



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "A. VOLTA"

Via G. Cirillo, s. n.
66023 FRANCAVILLA AL MARE (CH)
TEL. E FAX 085/817251 – 085/4916811
E-MAIL: chis017009@istruzione.it
PEC: chis017009@pec.istruzione.it
SITO: www.liceoavolta.it
C.F. 93052590697

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

Documento del Consiglio di classe
relativo all'azione didattica ed educativa realizzata nell'ultimo anno di corso

Classe 5[^] sez. B

Indirizzo: Liceo scientifico Nuovo Ordinamento

Sede di ORTONA

STRUTTURA DEL DOCUMENTO:

- **COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**
- **PROFILO DELLA CLASSE**
- **INDICAZIONI RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DELLA PROVA D'ESAME**
- **PROGETTI E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA CON ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO**
- **PCTO**
- **INTERVENTI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO**
- **CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI E ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO SECONDO LE LINEE CONTENUTE NEL PTOF**
- **CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO**
- **PROVE DELL'INVALSI**
- **VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE**
- **PERCORSI FORMATIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE**
- **ALLEGATI: Griglia di valutazione per l'elaborato di Italiano**

Griglia di valutazione seconda prova – Matematica

Griglia di valutazione della Prova orale

Tabella conversione credito scolastico e prove scritte

Riferimenti normativi O.M. 65 del 14/03/22

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME	MATERIA/E DI INSEGNAMENTO
Polidori Filomena	Lingua e Letteratura italiana Lingua e Cultura latina
Sivo Maria Rosaria	Matematica
Venieri Catia	Fisica
Di Bari Micaela	Lingua e Cultura inglese
Guarino Oriana	Filosofia e Storia
Ferrante Mariateresa	Scienze naturali, chimiche e biologiche
De Bonis Giovanni	Disegno e Storia dell'arte
D'Onofrio Paolo	Educazione civica
Rulli Vincenzo	Religione cattolica
D'Ambrosio Benedetta Marina	Scienze motorie e sportive

Coordinatrice di classe: prof.ssa Oriana Guarino

Dirigente scolastico: prof.ssa Angela Mancini

PROFILO DELLA CLASSE

Composizione

La classe VB è composta da 23 studenti (11 maschi e 12 femmine). La collocazione socio-culturale e geografica è abbastanza omogenea; gli studenti, infatti, provengono per la maggior parte dal comune di Ortona o da contrade limitrofe. È sempre stato un gruppo compatto e coeso, disponibile al dialogo educativo e responsabile sia nel lavoro in classe che a casa.

Situazione di partenza

Il gruppo classe, sorto nell'a.s.2017/18, all'inizio del percorso liceale era più numeroso e si è a mano a mano assottigliato, soprattutto nel passaggio dal biennio al triennio, con alunni che sono stati riorientati o si sono trasferiti in altri istituti.

A partire dal terzo anno, con una fisionomia ormai stabile, è cresciuta la motivazione e la fiducia in sé stessi anche degli elementi inizialmente più fragili. Tutto questo ha favorito un clima positivo e ha contribuito a creare una atmosfera stimolante sia per i docenti che per i discenti.

Finalità generali della formazione e obiettivi specifici (conoscenze, competenze, capacità)

Il processo di insegnamento/apprendimento è stato finalizzato al raggiungimento di una crescita culturale caratterizzata dalla consapevolezza della unitarietà del sapere globale, pur nella segmentazione culturale, e nella formazione di una personalità consapevole e critica. Il percorso intrapreso ha inteso altresì coniugare la preparazione scientifica con la dimensione storica ed umanistico – letteraria.

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici, si fa riferimento ai documenti relativi ai percorsi formativi delle singole discipline.

Livelli di profitto

Il profitto globale della classe è decisamente buono, anche se, dal punto di vista dei risultati conseguiti, può essere suddivisa in tre gruppi: un primo gruppo, il più numeroso, ha una preparazione nel complesso molto buona grazie ad un costante impegno e ad uno studio negli anni sempre meno puramente nozionistico; un gruppo molto esiguo di studenti presenta ancora qualche fragilità limitatamente ad alcune discipline; infine un terzo gruppo di studenti ha raggiunto pienamente gli obiettivi, con punte di eccellenza, grazie soprattutto alla capacità di interiorizzare e personalizzare i contenuti.

Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo

Come già accennato, la classe ha sempre mantenuto un comportamento corretto e responsabile sia in aula che durante la didattica a distanza. L'atteggiamento nei confronti delle discipline e delle attività proposte è stato, con qualche fisiologica eccezione, maturo e propositivo; il rapporto con i docenti sempre rispettoso e collaborativo. Gli studenti che mostravano qualche fragilità hanno risentito positivamente della capacità trainante del resto della classe. Tutti hanno mostrato buone capacità di adattamento alle diverse situazioni e contesti, nonché una naturale propensione al lavoro in gruppi.

Va ancora segnalato l'atteggiamento serio e responsabile tenuto dalla classe sia in occasione dell'alternanza tra didattica in presenza e a distanza, sia durante i lunghi periodi di vera e propria didattica a distanza; in una particolare situazione di difficoltà psicologica e materiale, la classe ha mostrato una grande maturità e spirito di adattamento. Stimolati a confrontarsi con la crisi che stavano vivendo, gli studenti hanno elaborato riflessioni personali raccolte dalla docente di Filosofia in un volumetto in attesa di pubblicazione.

Variazioni nel Consiglio di Classe

La classe ha goduto negli anni di una vantaggiosa continuità didattica. Nel corso del quinquennio, infatti, si è avuta continuità con i docenti di Fisica, Scienze naturali, Lingua e letteratura straniera (inglese), Disegno e Storia dell'Arte, Religione cattolica.

Anche per quanto riguarda l'ultimo triennio, come si evince dalla tabella, la continuità è stata quasi totale.

Docente	Disciplina	3^ anno	4^ anno	5^ anno
Polidori Filomena	Italiano e Latino	X	X	X
Sivo Maria Rosaria	Matematica	X	X	X
Venieri Catia	Fisica	X	X	X
Di Bari Micaela	Lingua e lett. Inglese	X	X	X
Guarino Oriana	Filosofia e Storia		X	X
Ferrante Mariateresa	Scienze naturali	X	X	X
De Bonis Giovanni	Disegno e st dell'arte	X	X	X
D'Onofrio Paolo	Educazione Civica	_____	X	X
Rulli Vincenzo	Religione cattolica	X	X	X
D'Ambrosio Benedetta Marina	Scienze motorie e sportive	X	X	X

Per quanto riguarda l'interazione tra le componenti del Consiglio di Classe aggiungiamo che i docenti hanno interagito sempre proficuamente e attivamente tra loro.

Obiettivi generali dei Licei e obiettivi specifici per il Liceo scientifico raggiunti con riferimento al PTOF - RAV dell'IIS "A. Volta"

Gli studenti hanno raggiunto pienamente gli obiettivi generali e specifici previsti per il Liceo. In particolare, sanno utilizzare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi; comunicano in lingua inglese con lessico appropriato; sanno elaborare testi scritti e orali di varia tipologia, identificando problemi e argomentando le proprie tesi. Riconoscono gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica filosofica e religiosa, sia italiana che europea. Sono consapevoli del fatto che le scelte devono essere fondate su riferimenti culturali e su indicazioni delle istituzioni politiche, giuridiche e sociali. Sanno cogliere il nesso tra la cultura scientifica e umanistica; hanno acquisito conoscenze e metodi proprie della matematica della fisica e delle scienze naturali quali discipline di indirizzo; individuano le interazioni tra le diverse forme del sapere ma comprendono l'ineludibilità dei linguaggi specifici. Infine, utilizzano strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi, anche in riferimento alla vita quotidiana.

INDICAZIONI RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DELLA PROVA D'ESAME (ART. 19,20,21,22 O.M. N 65 DEL 14 MARZO 2022)

- a. Per la prima prova scritta le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al D.M. 21 novembre 2019, 1095.
- b. Per la seconda prova scritta i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta da tutte le classi coinvolte. Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con D.M. 769 del 2018.

Per la valutazione delle prove scritte si allegano al presente documento le griglie presenti nel PTOF elaborate in riferimento al D.M. 21 novembre 2019, 1095 e al D.M. 769 del 2018.

- c. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente.

Per quanto riguarda il materiale sottoposto ai candidati in sede di esame, si farà riferimento ai nodi concettuali definiti dal Consiglio di classe e qui di seguito riportati, dei quali si è tenuto conto in sede di programmazione.

NODI CONCETTUALI

1. Libertà individuale e responsabilità collettiva
2. Il Caos
3. Natura e Cultura
4. La scienza: progresso tecnologico e riflessione epistemologica
5. Novecento delle ideologie e delle crisi
6. Le parole e le cose
7. Desiderio e bellezza
8. Spazio e tempo
9. Memoria
10. Produzione e distribuzione della energia

PROGETTI E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA CON ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO SVOLTI NEL QUINTO ANNO

TITOLO	OBIETTIVI	ATTIVITA'	N. alunni
Olimpiadi di Matematica	Valorizzazione eccellenze e orientamento; diffondere l'interesse per la matematica tra i ragazzi e offrire loro l'opportunità di affrontare problemi un po' diversi, nella forma, da quelli incontrati a scuola	Svolgimento on line in sede di un test di matematica	5
Olimpiadi di Filosofia (fase di istituto)	Valorizzazione eccellenze e orientamento; promuovere, incoraggiare e sostenere le potenzialità didattiche e formative della filosofia	Svolgimento on line in sede di una prova scritta in lingua italiana o inglese	5
Obiettivo Università	Valorizzazione eccellenze e orientamento Preparazione ai test d'ammissione ai Corsi di laurea ad accesso programmato	Corso pomeridiano di 20 ore svolto dal docente	9

Corso di Certificazione FCE	Potenziamento Lingua Inglese e valorizzazione eccellenze	Corso pomeridiano di 36 ore con docente interno e madre lingua	2
I Fiori della memoria	Cittadinanza attiva	Attività on line proposte dalla Compagnia dei Merli Bianchi (incontri/dibattiti, spettacoli e laboratori)	Tutta la classe
Erasmus + (secondo e quarto anno)	Cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche	Programmazione curriculare e mobilità all'estero (un anno solo on line) con scambi culturali tra Italia e Turchia, Spagna, Portogallo, Grecia, Romania	Tutta la classe

Attività di orientamento in uscita finalizzate a far conoscere le proposte di enti universitari e formativi:

Salone Campus Orienta Digital Marche Abruzzo Molise (8-11 novembre 2021)

Virtual Open Day on line – sede di Imola dell'Università di Bologna (30 novembre 2021)

Università di Bologna – sede di Ravenna (Open Day 17 novembre 2021)

Università di Pavia (orientamento pomeridiano on line 26-28 gennaio 2022)

Università di Ferrara Polo scientifico-tecnologico (14-15 marzo 2022)

PCTO – PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Le attività di PCTO svolte dagli studenti durante il triennio, e coordinate dalla referente pr.ssa Venieri, sono state le seguenti:

Anno scolastico 2019-2020:

Titolo del progetto PCTO: “Promozione del territorio e del turismo di Ortona”

Ore effettuate: 40.

Obiettivi realizzati:

- Conoscenza e promozione del proprio territorio, sotto diversi aspetti.
- produzione di 7 brochure informative, in lingua italiana, ciascuna con una tematica differente:
 1. “Ortona 1943: la Stalingrado d'Italia”;
 2. “Mare e riserve naturali”;

3. “Ortona, ieri e oggi”;
4. “Arte e musica”
5. “Esperienze”;
6. “Enogastronomia”;
3. “Monumenti e musei”

Il progetto ha permesso ai ragazzi una conoscenza più approfondita del proprio territorio, della sua storia e delle sue tradizioni, nonché della sua ricchezza culturale e artistico-musicale; infine, delle bellezze naturalistiche e opportunità turistiche che il nostro comune può offrire.

I ragazzi hanno imparato a lavorare in gruppo, mescolati tra le due classi coinvolte: 3A e 3B, cosa che ha permesso una maggiore integrazione sociale e lo sviluppo di competenze comunicative, relazionali ed organizzative.

I ragazzi sono stati guidati da tutor esterne, appartenenti allo IAT (Informazioni ed Accoglienza Turistica – Ortona Welcome – Abruzzo), per la fase di ricerca e raccolta delle informazioni e del materiale fotografico, spesso realizzato dai ragazzi stessi. Per la stesura delle brochure sono stati aiutati anche dai docenti interni, per la selezione del notevole materiale raccolto e per la rifinitura del testo elaborato; la difficoltà principale è stata proprio quella di descrivere l'essenziale nel poco spazio a disposizione, in modo che fosse esauriente ma non prolisso.

Anno scolastico 2020-2021:

A causa della pandemia da Covid-19 tutte le attività di PCTO di tale anno sono state svolte in modalità on line.

Attività svolte:

1. Progetto “MateCat” (12 ore): traduzione in inglese delle brochure prodotte nell'anno precedente.
Il progetto, svolto in collaborazione con l'Università d'Annunzio di Chieti-Pescara, ha previsto l'utilizzo di un software on line di aiuto alla traduzione: MateCat. Le tutor esterne, docenti di lingue dell'Università, hanno dapprima spiegato a grandi linee l'utilizzo del software e facendo notare alcune criticità dello stesso; dopo un primo lavoro di traduzione da parte dei ragazzi, sono intervenute per mostrare alcune criticità del lavoro svolto e fornendo alcuni suggerimenti sul lavoro; dopo una revisione da parte dei ragazzi, le tutor esterne hanno valutato il lavoro finale.
2. Progetto “Alex Indoor” (25 ore): Esperimenti di fisica sulle onde.
Il progetto ha coinvolto le classi 4A, 4B, 5A del liceo scientifico di Ortona, basato su attività proposte dal fisico Marco Bellomo del Dipartimento di Fisica di Pisa con il Progetto “ALEX”, su esperimenti condotti dai ragazzi sul tema delle “Onde” in fisica, con lo scopo di mostrare come si può motivare la discussione, illustrare i principi e stimolare ulteriori indagini indipendenti: alla scoperta dei “perché”, prima attraverso una modalità debate spesso basata su impressioni iniziali e, successivamente, attraverso la stesura di un

“diario di bordo” su cui si annotavano i progressi nei campi attesi; i lavori completati sono stati poi documentati attraverso dei video condivisi sulla piattaforma Classroom.

3. Corsi on line sulla piattaforma “Educazione digitale”, in particolare:
 - a. “CivicaMente” (1 ora): Lezione on line su “La rete ai tempi del Corona Virus”;
 - b. “Io penso positivo – Educare alla finanza” (10 ore): Corso di educazione finanziaria;
 - c. “Federchimica” (20 ore): Corso su “Costruirsi un futuro nell’industria chimica”.

Anno scolastico 2021-2022:

La maggior parte dei ragazzi aveva concluso le 90 ore di PCTO previste per il triennio già l’anno scolastico precedente; per i ragazzi che non avevano concluso, è stato svolto un corso on line, sempre sulla piattaforma “Educazione digitale”.

1. Titolo del progetto: “Gocce di sostenibilità” (25 ore).

L’attività di PCTO digitale è costituita da una fase di e-learning e da un project work finale.

L’e-Learning ha previsto lo svolgimento, da parte di ciascuno studente, di 25 moduli formativi online costituiti da video-lezioni, approfondimenti e podcast. Ciascun modulo si è concluso con un test di verifica. A conclusione della fase di e-learning, i ragazzi, insieme alla tutor interna, si sono recati presso una spiaggia libera di Ortona per una attività di pulizia della spiaggia dalla plastica rigettata dal mare; i ragazzi hanno documentato l’attività attraverso un video caricato poi sulla piattaforma.

2. Corso on line sulla “Sicurezza sul lavoro” (4 ore).

INTERVENTI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Interventi	Curricolari	Extracurricolari	Modalità
Recupero in Matematica, Fisica e Latino	Pausa didattica di una settimana in orario antimeridiano	Recuperi extracurricolari svolti in autonomia con indicazioni fornite dai docenti	Recupero debito formativo primo trimestre con prove di verifica
Potenziamento della lingua Inglese		Preparazione all’esame di certificazione FCE (B2)	Corso pomeridiano di 36 ore (con docente interno e madrelingua)

L'Educazione Civica durante l'anno 2021/22

Già lo scorso anno il consiglio di classe ha recepito la delibera collegiale d'attuazione della legge 92/219 sulla Educazione civica, conseguentemente il docente abilitato all'insegnamento del diritto è entrato a pieno titolo a far parte del consiglio di classe, svolgendo un proprio piano di lavoro inserito nel presente documento di classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI E ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO SECONDO LE LINEE CONTENUTE NEL PTOF

Le valutazioni formative hanno avuto lo scopo di fornire un'informazione continua ed analitica circa il modo in cui ciascun allievo procedeva nell'itinerario di apprendimento. Esse si collocano all'interno delle attività didattiche e concorrono a determinarne lo sviluppo successivo. Le valutazioni sommative, invece, hanno avuto lo scopo di accertare le capacità degli allievi di utilizzare in modo integrato le conoscenze e le competenze acquisite durante una parte significativa del loro itinerario di apprendimento. Di carattere sommativo sono state le valutazioni trimestrali o quadrimestrali e quella che si è espressa al termine dell'anno scolastico. Elementi presi in considerazione sono stati i progressi, ripetuti e confermati, rispetto alla situazione di partenza, il perseguimento degli obiettivi cognitivi il grado di conoscenza le competenze e le capacità acquisite la condotta

Criteri sono stati: il conseguimento delle mete educative prefissate, la partecipazione e l'interesse per il lavoro scolastico, l'impegno e la costanza nello studio, la sicura conoscenza dei contenuti culturali acquisiti, le proprietà lessicali, il possesso dei linguaggi specifici, le capacità di analisi e sintesi, la capacità di rielaborazione personale secondo un proprio metodo di studio, la capacità critica.

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di comportamento è stato attribuito dal Consiglio di classe in base ad una proposta elaborata tenendo conto del voto scaturito dal comportamento disciplinare, sociale e di lavoro.

Il voto base scaturisce secondo i seguenti punteggi:

- Nessuna sanzione: 7
- Ammonizione scritta: 6
- Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni: 5
- Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni: 4
- Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico: 3

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Secondo le linee contenute nel PTOF, per gli alunni del triennio viene utilizzata la tabella A allegata al Decreto legislativo del 13 Aprile 2017 n.62, ovvero:

Al punteggio minimo della banda di oscillazione determinato dalla media del profitto si aggiungono:

- la parte decimale della media stessa
- punti 0,10 per l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- punti 0,10 ai rappresentanti di Classe e Istituto
- punti 0,30 per la partecipazione alle attività complementari ed integrative (tutte le attività organizzate all'interno della scuola).

Secondo quanto previsto dall'O.M. n. 44 del 5 maggio 2010, si ha l'attribuzione del punteggio aggiuntivo di 0,10 per gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa alla religione cattolica che conseguano una valutazione da ottimo a superiore.

Se la somma finale del punteggio complessivo del credito non è un numero intero, essa viene arrotondata per difetto se inferiore a 0,50, per eccesso da 0,50 in poi.

PROVE DELL'INVALSI

Prove dell'Invalsi di Italiano

Data: 26/03/2022

Prove dell'Invalsi di Inglese

Data 22/03/2022 e 25/03/2022

Prove dell'Invalsi di Matematica

Data: 23/03/2022

VISITE GUIDATE, STAGE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Nel corso del triennio la classe ha effettuato lo Stage linguistico a Cork, in Irlanda, dal 20 al 27 ottobre 2019; nel quarto anno la classe non ha potuto effettuare alcuna uscita o viaggio di istruzione a causa della pandemia da Covid-19.

Nel corrente anno scolastico, invece, è stato effettuato il viaggio di istruzione in data 26-30 aprile 2022 con destinazione Golfo di Napoli- Ischia

PERCORSI FORMATIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Lingua e Letteratura italiana

Lingua e Cultura latina

Matematica

Fisica

Lingua e cultura inglese

Filosofia

Storia

Scienze naturali, chimiche e biologiche

Disegno e Storia dell'arte

Educazione civica

Religione cattolica

Scienze motorie e sportive

DOCUMENTO DEL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO

DI

ITALIANO

Anno scol. 2021/2022

Prof.ssa Filomena Polidori

OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

OBIETTIVI GENERALI

- sviluppare le abilità espressive e comunicative;
- comprendere, decodificare e ricodificare i messaggi;
- riscontrare coerenza tra pensiero ed espressione;
- sviluppare e potenziare le capacità linguistiche sia nella lingua madre sia nelle lingue straniere;
- acquisire il linguaggio specifico delle varie discipline;
- possedere capacità di leggere e interpretare testi scritti, opere iconografiche e monumentali.

OBIETTIVI SPECIFICI (Conoscenze-Competenze-Capacità)

Conoscenze

- Termini e concetti specifici delle diverse discipline
- Linguaggi e generi testuali
- Le principali periodizzazioni
- Contesto storico (idee, quadro politico-sociale ed economico)
- Istituzioni culturali
- Strutture e funzioni delle diverse discipline
- Convergenza e originalità della produzione letteraria

Competenze

- Utilizzare strumenti tradizionali e digitali
- Ricercare dati e fonti
- Saper ascoltare i messaggi orali
- Esprimersi correttamente
- Utilizzare tecniche di schematizzazione e di produzione di artefatti digitali
- Usare linguaggi specifici

- Affrontare autonomamente compiti anche complessi
- Valutare un testo
- Produrre un'opera personale
- Progettare lavori didattici analogici e digitali
- Esprimersi con efficacia comunicativa nei diversi contesti

Capacità

- Ricordare e classificare dati
- Spiegare concetti e teorie
- Rielaborare i dati acquisiti e riconoscere le convenzioni
- Analizzare testi ed individuare problemi
- Applicare un metodo

CONTENUTI

TESTO: Luperini-Cataldi, Liberi di interpretare, Palumbo editore, vol.3A-3B

n.	Unità didattiche	Obiettivi	Contenuti
1	G. Leopardi e Montale	Consapevolezza del percorso evolutivo del pensiero leopardiano con attenzione all'ultimo periodo: l'etica sociale delle Operette e della Ginestra. Conoscenza di Montale nel suo processo evolutivo e attraverso un confronto con l'autore di Recanati	Le opere di Leopardi con selezione antologica Le opere di Montale con selezione antologica
2	L'età del realismo: società e cultura	Comprensione dei nuovi fenomeni culturali della II metà dell'800	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scapigliatura ▪ Naturalismo ▪ Verismo ▪ G. Verga: letture scelte da <i>Vita dei campi</i>, <i>Mastro Don Gesualdo</i>, <i>I Malavoglia</i> ▪
2	La crisi della fine del secolo e	Comprensione delle poetiche novecentesche	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Decadentismo e Simbolismo (Baudelaire e i poeti maledetti)

	le inquietudini di inizio '900		<ul style="list-style-type: none"> ▪ G. Pascoli e G. D'Annunzio Lettura e commento di poesie scelte; letture scelte dai romanzi dannunziani. <ul style="list-style-type: none"> ▪ Avanguardie: Futuristi e Vociani
3	La nuova narrativa e la riforma del teatro	Comprensione delle innovazioni tematiche e tecniche	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L. Pirandello ▪ I. Svevo Lecture scelte da novelle, romanzi e testi teatrali
4	I grandi nomi della lirica del '900	Comprensione delle tematiche, delle poetiche e della sperimentazione linguistica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ G. Ungaretti ▪ U. Saba ▪ E. Montale (svolto nel modulo 1) Lecture scelte
5	Dante		Lettura, analisi e commento di canti in versione integrale

METODI E STRUMENTI

La principale metodologia messa in campo, quella di tipo tradizionale consistente nella lezione frontale con presentazione degli argomenti e degli autori secondo un andamento storico-cronologico, è stata nel corso dell'anno costantemente affiancata da altre forme più partecipative di tipo modulare che hanno consentito non solo di approfondire tematiche comuni ad autori di diverse epoche, ma soprattutto di riflettere su questioni solo apparentemente distanti, anzi puntualmente attualizzate in classe attraverso continui e ripetuti confronti con il presente. Ciò al fine di rendere più coinvolgenti le lezioni e di far cogliere la minima, se non addirittura inesistente, distanza tra passato e presente e l'utilità dello studio della letteratura. Le risposte a tali approcci da parte della classe sono state di vario tipo: sicuramente interesse, sicuramente una maggiore partecipazione, soprattutto la sperimentazione di nuove pratiche di lavoro (mappe audio-video commentate, testi creativi, testi giornalistici, drammatizzazioni, simulazioni di dibattiti ecc.). Gli strumenti utilizzati sono stati di vario tipo: dal classico libro di testo ai *videotutorial* (realizzati dalla docente o dagli alunni; oppure presi da piattaforme dedicate) caricati su *classroom*, a testi di approfondimento quali letture critiche ed altro, a presentazioni multimediali.

Costante attenzione è stata rivolta anche all'esercizio della scrittura attraverso richieste di produzione secondo le tipologie testuali ministeriali (tipologia A: analisi di un testo letterario in poesia o in prosa; tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo; tipologia C: produzione di un testo espositivo-argomentativo). Va precisato, tuttavia, che sia l'analisi degli autori e dei testi letterari sia le esercitazioni

laboratoriali di scrittura hanno subito degli inevitabili rallentamenti a causa delle conseguenze della situazione pandemica in corso da un biennio che ha costretto in alcuni casi a rimodulare i tempi di svolgimento delle unità didattiche e delle verifiche a danno della quantità dei testi antologici analizzabili.

VERIFICA E VALUTAZIONE

PRIMO PERIODO

Le verifiche sono avvenute attraverso forme di produzione orale e scritta e specificamente:

Prove scritte (due nel trimestre)

Il compito in classe è stato strutturato come la Prima prova dell'Esame di Stato e ha previsto tutte le tipologie:

- ✓ Analisi di un testo letterario poetico o narrativo
- ✓ Produzione di testi secondo le tipologie B e C

Prove orali (almeno due nel primo periodo):

Interrogazioni, correzione degli esercizi, analisi e commento dei testi antologizzati; prove oggettive.

Tali verifiche, il cui risultato è stato riportato con un voto in decimi sul registro (secondo i parametri di valutazione fissati dal P.T.O.F.) hanno concorso a determinare la valutazione complessiva del livello di preparazione dei singoli alunni.

SECONDO PERIODO

La classe ha affrontato fino a questa data tre prove scritte e una prova orale; a queste si aggiungerà un'altra prova orale e/o un questionario scritto con domande a risposta aperta.

Indicatori di valutazione

- conoscenza e comprensione dei dati;
- capacità di argomentazione e rielaborazione personale;
- capacità di sintetizzare elementi essenziali e analizzare i diversi aspetti di un problema;
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti diversi;
- capacità di riferimenti interdisciplinari;
- rigore logico ed ordine sostanziale e formale;
- capacità di utilizzare al meglio la forma linguistica;
- percorso compiuto rispetto al livello di partenza;

- grado di rielaborazione personale delle acquisizioni;
- partecipazione attiva e produttiva negli incontri in sincrono
- rispetto dei tempi nella restituzione dei lavori assegnati
- elaborati prodotti anche in formato digitale e loro presentazione
- cittadinanza digitale
- competenza personale e sociale
 - capacità di imparare ad imparare

prove scritte: (cfr. indicatori prove scritte)

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE

La classe VB ha iniziato il percorso formativo con la sottoscritta a partire dal terzo anno con una continuità per entrambe le discipline, italiano e latino, per tutto il triennio, ad eccezione di due periodi di assenza della docente per motivi di salute (il primo periodo della durata di sei mesi, da settembre a febbraio del quarto anno, e il secondo per tre settimane nei mesi di marzo-aprile del quinto anno). La classe è rimasta pressoché compatta nell'arco del triennio: unica defezione un alunno che si è ritirato al termine del quarto anno in seguito alla sua bocciatura. Fin da subito si è instaurato un rapporto basato sul dialogo educativo, sul rispetto reciproco, sulla collaborazione e sulla condivisione delle decisioni, un rapporto aperto e leale che si è rafforzato nel corso del triennio e ha raggiunto un livello eccellente di empatia e stima reciproche. Ogni elemento della classe, anche il più fragile, ha sempre dimostrato comportamenti corretti nei confronti della sottoscritta, ma soprattutto nei confronti dei compagni senza mai manifestare situazioni di malessere e opposizione. Ciò non significa che la classe abbia assunto un atteggiamento passivo; anzi, bisogna riconoscere che la vivacità intellettuale è sicuramente la nota caratterizzante di questo gruppo, tra l'altro molto affiatato. Il triennio trascorso, dal punto di vista didattico, non è stato certamente dei più agevoli: la pandemia, la serie dei *lockdown* con conseguente applicazione della didattica digitale integrata hanno determinato un iniziale e inevitabile disorientamento che ha causato un rallentamento nello studio e, in alcuni casi, una sensibile demotivazione. Gli aspetti didattici che ne hanno risentito maggiormente sono stati sicuramente la perdita di un esercizio costante nelle produzioni scritte e nelle esposizioni e, soprattutto, la capacità di mantenere l'attenzione da remoto per diverse ore di connessione. Ciò nonostante, la classe ha saputo reagire imparando col tempo ad organizzarsi, apprendendo nuove modalità di studio e acquisendo, quindi, nuove competenze e capacità che ne hanno arricchito il percorso formativo. Anche la socializzazione e le relazioni, per quanto difficoltosi a distanza, non sono stati grandemente penalizzati in virtù del fatto che gli alunni avevano già costruito prima della pandemia una buona coesione interpersonale e sociale.

Alla luce delle considerazioni appena esposte si può tranquillamente affermare che gran parte della classe, più della metà, ha raggiunto livelli in termini di conoscenze, competenze e capacità decisamente soddisfacenti; alcuni, inoltre, si attestano su livelli di eccellenza. Pochi alunni, nonostante le fragilità, sono riusciti, comunque, a raggiungere un discreto profitto grazie alla loro maturità e al loro senso di responsabilità.

Per quanto riguarda gli obiettivi cognitivi raggiunti dalla classe in termini di conoscenze, competenze e capacità, essi risultano così articolati:

Conoscenze: gli allievi conoscono accettabilmente dati e fonti, termini e concetti specifici, linguaggi e generi letterari, periodizzazioni e contesti storici; alcuni conoscono bene anche strutture e funzioni della disciplina, convergenza e originalità della produzione letteraria.

Competenze: la classe riesce complessivamente a utilizzare strumenti, ricercare dati e fonti, utilizzare tecniche di schematizzazione, usare linguaggi specifici; alcuni riescono agilmente ad affrontare autonomamente compiti anche complessi, valutare un testo, produrre un'opera personale nelle diverse tipologie di scrittura, esprimersi con efficacia comunicativa.

Capacità: la classe ha dimostrato una adeguata capacità di delineare il contesto storico (idee, quadro politico, sociale ed economico, istituzioni culturali, ruolo degli intellettuali, pubblico, lingua, generi letterari), collocare un testo nel quadro complessivo dell'opera e pensiero dell'autore e nella cultura del suo tempo, analizzare il testo nelle sue peculiarità tematiche e formali, confrontare opere di autori diversi. Gli alunni riescono, seppur con diverso grado di consapevolezza, a cogliere i contributi originali di ogni autore nella storia della cultura letteraria, la complessità e problematicità nell'interpretare un testo, un autore, un'opera, dimostrando la capacità di affrontare in maniera più o meno autonoma attività di ricerca ed approfondimento.

La classe ha raggiunto, anche se a livelli diversi, gli obiettivi prefissati nell'ambito della programmazione iniziale, relativi alla pluridisciplinarietà sviluppando contestualmente lo spirito critico.

DOCUMENTO DEL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO

DI LATINO

Anno scol. 2021/2022

Prof.ssa Filomena Polidori

OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

OBIETTIVI GENERALI

L'insegnamento del latino mira a promuovere e a sviluppare:

- le capacità e le competenze di analisi linguistica e di contestualizzazione volte alla comprensione dei testi in lingua originale;
- l'accesso diretto e concreto, attraverso i testi, a un patrimonio di civiltà e di pensiero che costituisce il fondamento della cultura occidentale;
- l'acquisizione di un senso storico mediante il recupero del rapporto di continuità e alterità col passato;
- la consapevolezza critica del rapporto fra lingua italiana e latina per quanto riguarda il lessico, la sintassi, la morfologia, attraverso l'acquisizione degli elementi essenziali di linguistica storica (evoluzione dal latino classico al latino volgare all'italiano moderno);
- il possesso di strumenti e di concetti utili a comprendere l'evoluzione dei generi e delle forme letterarie.

OBIETTIVI SPECIFICI (Conoscenze-Competenze-Capacità)

CONOSCENZE

- Conoscere il lessico di base, evidenziando i rapporti di derivazione fra la lingua latina e le lingue neolatine moderne;
- Conoscere gli aspetti morfologici e le strutture sintattiche fondamentali;
- Conoscere la storia della letteratura latina dell'età imperiale, anche attraverso la lettura e l'analisi del classico.

COMPETENZE

- Comprendere ed interpretare un testo latino individuando gli elementi sintattici, morfologici, lessicali e semantici fondamentali, gli elementi della connessione testuale, le differenze linguistiche tra i vari tipi di testo e di registri stilistici in sintonia con gli obiettivi dell'italiano;
- saper utilizzare correttamente il vocabolario latino e/o il lessico di base, dopo un'analisi pertinente di frasi e periodi (verbodipendenza);

- usare correttamente le procedure acquisite per la traduzione, puntando a una resa stilistica fedele, espressiva e moderna;
- riflettere sulla lingua degli autori facendo semplici analisi testuali su lingua e stile, significato e contesto, lessico;
- saper inserire i testi e gli autori studiati in una visione ampia e salda;
- saper istituire collegamenti tra gli autori e tra le opere di epoche diverse;
- fornire un'appropriata interpretazione dei testi e degli argomenti letterari nella prospettiva inter e pluridisciplinare

CAPACITA'

- usare in modo corretto ed efficace il vocabolario;
- ricercare dati, fonti, strumenti;
- ricordare, riconoscere criticamente e analizzare dati, documenti, testi e problemi nei loro principali aspetti e con adeguato uso della logica;
- dominare il linguaggio nei suoi vari registri, soprattutto di quelli intellettuali e settoriali;
- analizzare e smontare un messaggio, controllando i meccanismi della comunicazione;
- essere consapevoli del rapporto fra linguaggio formalizzato e uso concreto della lingua per i vari tipi di comunicazione;
- effettuare valutazioni sufficientemente autonome ed originali;
- applicare un metodo di lavoro valido ed efficace;
- individuare i nessi profondi tra cultura italiana attuale e pensiero antico

CONTENUTI

TESTI: Diotti, *Narrant*, vol.3. L'età imperiale. Paravia

n	Unità didattiche	Obiettivi	Contenuti
1	Contesti storico-culturali	Conoscere le ragioni storiche che portarono alla crisi del principato e all'affermazione della cultura del consenso; capire perché il secolo dei principi di adozione fu considerato il "secolo felice"	età dei Flavi: rapporto tra nobilitas e principato; politica culturale dei Flavi e ritorno al "classicismo". Diffusione del cristianesimo e cultura unitaria greco-latina

2	I rapporti tra filosofia e potere politico	Storicizzazione della figura di Seneca e comprensione del ruolo dello stoicismo	I temi e lo stile delle opere. Letture antologiche
3	Un programma educativo come rimedio alla corruzione dell'eloquenza: Quintiliano	Comprensione del nuovo classicismo dell'opera quintiliana	Temi e stile dell' <i>Institutio oratoria</i> e il ruolo formativo dell'eloquenza
4	Cornelio Tacito: intellettuale militante	Interpretazione del rapporto degli autori con la società del tempo. Conoscenza dell'evoluzione della storiografia	L'ideale politico e morale di Tacito. Tacito storico
5	Il piacere di narrare	Comprensione delle caratteristiche della narrativa realistica e problematizzazione dei generi letterari	Il <i>Satyricon</i> di Petronio e il "realismo del distacco". Apuleio e la religione della <i>curiositas</i> . Le diverse chiavi di lettura delle <i>Metamorfosi</i>

METODI E STRUMENTI

La metodologia didattica messa in campo nel corso del triennio e, soprattutto nell'ultimo anno, si è basata su un'attenta presentazione del panorama storico-culturale di riferimento con particolare attenzione alle dinamiche politiche come elemento determinante delle caratteristiche culturali delle epoche; nonché su una particolareggiata analisi degli autori attraverso lo studio diretto dei testi letterari, puntualmente tradotti e commentati in classe. Costante è stato un approccio interdisciplinare con continui richiami ai modelli letterari greci e alle influenze sulle culture e letterature successive, con particolare riguardo alla tradizione letteraria italiana. Frequente, inoltre, è stata la proposta di attualizzazioni e confronti con il presente in relazione a tematiche sociali, politiche, morali di particolare interesse. Tali attualizzazioni hanno consentito anche di recepire il passato non come luogo di vicende non più valide e inutili, ma come fonte di riflessione e correzione delle dinamiche del presente. La tradizionale lezione frontale è stata alternata da approcci collaborativi, da attività di tutoring, da attività in forma di classe capovolta e da dibattiti. Anche gli strumenti utilizzati sono stati diversi: libro di testo, videotutorial, videolezioni d'autore, presentazioni multimediali, letture critiche, approfondimenti giornalistici, mappe concettuali e schematizzazioni.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono avvenute attraverso forme di produzione orale e scritta e specificamente:

PRIMO PERIODO

Prove scritte (almeno due nel trimestre)

-Versioni di latino anche accompagnate da questionari-guida, testi latini del classico oggetto di studio da tradurre analizzare e commentare con un apparato di domande guida o in modo libero.

Prove orali (almeno due nel primo periodo)

Interrogazioni, questionari a risposta aperta, trattazione sintetica di argomenti, testi latini del classico oggetto di studio da tradurre, analizzare e commentare con un apparato di domande guida; prove oggettive

SECONDO PERIODO

La classe ha affrontato fino ad ora due prove scritte e una orale a cui si aggiungeranno una valutazione scritta e una orale.

Indicatori di valutazione

- conoscenza e comprensione dei dati;
- capacità di argomentazione e rielaborazione personale;
- capacità di sintetizzare elementi essenziali e analizzare i diversi aspetti di un problema;
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti diversi;
- capacità di riferimenti interdisciplinari;
- rigore logico ed ordine sostanziale e formale;
- capacità di utilizzare al meglio la forma linguistica;
- percorso compiuto rispetto al livello di partenza;
- grado di rielaborazione personale delle acquisizioni;
- partecipazione attiva e produttiva negli incontri in sincrono
- rispetto dei tempi nella restituzione dei lavori assegnati
- elaborati prodotti anche in formato digitale e loro presentazione
- cittadinanza digitale
- competenza personale e sociale
- capacità di imparare ad imparare

prove scritte: (cfr.: indicatori prove scritte)

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE

La classe VB, grazie al senso di responsabilità che la contraddistingue e della quale si è ampiamente parlato nella relazione della disciplina italiano sopra esposta, è riuscita ad affrontare con serenità e con impegno una disciplina, quella latina, di non facile trattazione, soprattutto in relazione allo studio della lingua che richiede un costante esercizio di traduzione, esercizio fortemente penalizzato dalla DDI (didattica digitale integrata). Nel complesso, la classe ha raggiunto dei buoni livelli nelle capacità di analisi e di commento di testi in latino e in traduzione e ha acquisito un consapevole spirito critico nell'individuare eventuali collegamenti con altre discipline al fine di sviluppare o potenziare approcci metodologici interdisciplinari. In questo modo la cultura latina (e non solo la storia) è stata recepita a tutti gli effetti come *magistra vitae*. Certamente i livelli raggiunti non sono omogenei, nel senso che vi è un piccolo gruppo che ha dimostrato minori capacità analitiche e critiche, ma pur sempre positive o discrete.

Per quanto riguarda gli obiettivi cognitivi raggiunti, essi risultano così articolati:

Conoscenze: gli allievi conoscono complessivamente, anche se con diversi gradi di padronanza, le principali norme morfologiche e sintattiche, termini e concetti essenziali della storia della letteratura; le principali periodizzazioni, l'intreccio dei rapporti tra la produzione letteraria ed il contesto storico, le strutture sociali e politiche; conoscono abbastanza l'idioletto dell'autore ed il suo pubblico, il codice del genere letterario in cui si iscrive, l'aspetto estetico, riconoscibile nello scarto rispetto a norme codificate.

Competenze: gli allievi riescono ad utilizzare strumenti, ricercare dati e fonti, utilizzare tecniche di schematizzazione, orientarsi, se opportunamente guidati, con maggiore o minore agilità di fronte ad un testo latino; la maggior parte è in grado di affrontare autonomamente compiti anche complessi, valutare un testo, esprimersi con efficacia comunicativa.

Capacità: gli allievi hanno dimostrato di saper ricordare e classificare dati, spiegare concetti e teorie, rielaborare i dati acquisiti, analizzare i testi, applicare un metodo.

DOCUMENTO DEL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DI

MATEMATICA

Anno scol. 2021-2022

Prof.ssa Maria Rosaria Sivo

FINALITÀ

L'educazione matematica deve contribuire alla formazione culturale degli studenti, in modo da consentire loro di partecipare alla vita sociale con consapevolezza e capacità critica. La matematica concorre al raggiungimento di competenze quali: il saper esprimere adeguatamente informazioni, intuire ed immaginare, risolvere e porsi problemi, progettare e costruire modelli di situazioni reali, operare scelte in condizioni di incertezza. L'insegnamento della matematica deve avviare gradualmente all'uso del linguaggio e del ragionamento matematico, come strumento per l'interpretazione del reale.

OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze

- Acquisire gli elementi base dell'analisi matematica;
- Conoscere le modalità operative caratterizzanti il calcolo differenziale ed integrale;
- Comprendere le correlazioni esistenti tra i vari modelli (es. algebrici, geometrici, fisici).
- Acquisire le conoscenze indispensabili per poter frequentare con profitto studi universitari a carattere scientifico.

Competenze

- Saper risolvere problemi utilizzando qualsiasi tecnica;
- Saper utilizzare consapevolmente il simbolismo matematico le regole e gli strumenti di calcolo;
- Essere in grado di esprimere i concetti utilizzando un appropriato e linguaggio scientifico.

Capacità

- Affrontare criticamente e risolvere problemi di diversa natura e complessità;
- Acquisire autonomia decisionale e capacità di scelta delle strategie risolutive;
- Applicare le nozioni acquisite in situazioni nuove e articolate;
- Applicare i processi analitico-sintetici in contesti più ampi.

METODI E STRUMENTI

Nel corso dell'anno scolastico si è lavorato utilizzando i seguenti metodi:

- Didattica per problemi favorendo la partecipazione degli alunni al processo educativo, in particolare nella dimostrazione dei teoremi e nella risoluzione di esercizi e problemi.
- Lezione frontale nel caso di argomenti più articolati e impegnativi.
- Lezione dialogata
- Redazione di mappe concettuali
- Verifica in itinere allo scopo di chiarimenti.
- Correzione degli elaborati come momento formativo e, quindi qualificante l'azione educativa in atto.
- Cooperative learning e numerosi lavori di gruppo.
- Utilizzo di: software didattico, applicazioni della piattaforma Gsuite, ebook, video tutorial dell'insegnante o di altri in rete.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Prove scritte

Nelle verifiche scritte gli studenti hanno affrontato problemi e quesiti, anche estrapolati dalle prove d'esame, di diversa difficoltà volti ad accertare il raggiungimento degli obiettivi di base in termini di conoscenze, altre più articolate allo scopo di verificare le capacità logico critiche e evidenziare le competenze e capacità.

Indicatori

Conoscenza specifica della disciplina: principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche

Competenza nell'applicazione di concetti e procedure matematiche: correttezza nel procedimento risolutivo e nei calcoli

Capacità logiche ed argomentative: completezza e originalità della risoluzione; correttezza nelle argomentazioni e nell'uso del linguaggio specifico e formale

La valutazione è avvenuta con la modalità e le griglie indicate nel POF.

Prove orali

Le prove orali hanno tenuto conto di interrogazioni formali dal posto e alla lavagna, controllo del lavoro svolto in classe e a casa. Gli elaborati prodotti dagli alunni e consegnati in classroom sono stati raccolti dall'insegnante con restituzione costante di feedback individualizzati per una valutazione formativa.

Indicatori

- conoscenza delle nozioni relative all'argomento oggetto della verifica;
- capacità di organizzare un discorso organico e coerente;
- utilizzo di un linguaggio corretto;

- capacità di rielaborazione critica individuale;

In sede di valutazione sommativa sono anche considerati i seguenti elementi:

- il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- il possesso dei contenuti;
- l'impegno manifestato e il grado di partecipazione al dialogo didattico;
- le capacità di rielaborazione personale e di utilizzo in situazioni diverse degli strumenti acquisiti in un contesto standard.

UNITÀ DIDATTICHE E CONTENUTI

1. Elementi di topologia della retta; estremo superiore ed inferiore di un insieme; massimo e minimo; concetto di intorno.
2. Funzioni reali di variabile reale e loro classificazione; determinazione del dominio; codominio; funzioni invertibili, pari, dispari, crescenti, decrescenti; determinazione della funzione inversa; funzioni composte (Ripasso e approfondimento).
3. Limiti delle funzioni; definizione di limite finito e infinito per x tendente ad un valore finito; definizione di limite finito e infinito per x tendente ad infinito; teoremi sui limiti: unicità del limite, permanenza del segno; criterio del confronto; funzioni continue e algebra dei limiti, forme indeterminate e loro risoluzione; limiti notevoli loro utilizzo nella risoluzione di forme indeterminate.
4. Grafico probabile di una funzione: dominio, positività, asintoti verticali, orizzontali, obliqui.
5. Definizione di funzione continua; continuità di una funzione in un intervallo; teoremi sulle funzioni continue; punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie.
6. Definizione di rapporto incrementale di una funzione; derivata di una funzione e suo significato geometrico e applicazione nelle scienze; relazioni tra continuità e derivabilità; derivate fondamentali; teoremi sul calcolo delle derivate: somma, prodotto, quoziente; regole di derivazione; derivata delle funzioni composte e inverse; equazione della tangente a una curva; punti di non derivabilità.
7. Teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di Fermat, teorema di Rolle, teorema di Lagrange determinazione degli intervalli di crescita e decrescenza per le funzioni; teorema di Cauchy e di De L'Hopital, limiti con regola di De L'Hopital.

8. Definizione di massimo e minimo relativo di una funzione; condizione necessaria per l'esistenza di un estremo relativo; ricerca dei punti di massimo e minimo con l'utilizzo della derivata prima; flessi a tangente orizzontale; problemi di massimo e minimo di vario genere; concavità e convessità di una funzione; punti di flesso a tangente obliqua e loro ricerca.
9. Studio completo del grafico di una funzione: funzioni razionali intere e fratte; funzioni irrazionali intere e fratte; funzioni trascendenti: goniometriche, esponenziali e logaritmiche.
10. Calcolo integrale. Definizione di primitiva di una funzione; integrale indefinito; integrali immediati; integrazione di funzioni razionali fratte; integrazione per sostituzione e per parti. Definizione di integrale definito; teorema fondamentale del calcolo integrale; calcolo di aree; volume dei solidi di rotazione; teorema della media; integrali impropri; la funzione integrale.

TESTI IN USO: L. Sasso, Colori Della Matematica edizione **blu 4 e 5**, Ed. Petrini

RELAZIONE FINALE

Il percorso di matematica con gli alunni della classe 5B è iniziato al terzo anno e continuato per tutto il triennio. È stato instaurato fin da subito un dialogo proficuo improntato su fiducia e rispetto. Nel periodo della DAD questo rapporto si è consolidato. Gli alunni hanno mostrato sempre vivo interesse e partecipazione attiva. Hanno risposto con entusiasmo ad ogni proposta didattica in particolare nei lavori multimediali di gruppo. Sono stati sempre pronti a mettersi in gioco e molti alunni anche ad attuare individualmente percorsi che hanno condiviso con il resto della classe. Tutta la classe ha beneficiato e fatto tesoro del contributo dei compagni. Il gruppo classe, infatti, si è sempre mostrato compatto e collaborativo. Sono da encomiare alcuni alunni che sono stati punti di riferimento nelle attività in classe e a casa, da lodare sia chi ha lavorato con diligenza e impegno costante e sia chi non si è arreso alle difficoltà.

Durante questo anno scolastico, oltre a fornire le nozioni indispensabili, si è cercato, per quanto possibile, di favorire lo sviluppo di un metodo di lavoro personalizzato e di potenziare le attitudini individuali. Si è curato lo svolgimento in aula di numerosi esercizi e problemi anche scelti tra quelli dei precedenti esami di stato in forma collettiva o attraverso lavori di gruppo. Nelle ultime settimane, invece, per cercare di portare a termine buona parte del programma, a volte sono state sacrificate l'esercitazione e la verifica puntuale di tutti gli argomenti man mano che venivano trattati. In ultimo, non tutti i teoremi fondamentali sono stati dimostrati: si è cercato un equilibrio tra la formalità e il rigore delle dimostrazioni e l'immediatezza della pura applicazione dei teoremi come strumento di lavoro e di calcolo.

La classe 5B si presenta, a fine percorso, abbastanza omogenea nella preparazione e nell'impegno in matematica. Molti hanno un profitto buono, in alcuni casi, ottimo, soprattutto, quelli che hanno impegno costante nello studio e buon metodo di studio. Pochi alunni presentano incertezze nella preparazione dovute sia ad un impegno discontinuo che a una mancanza di un metodo di studio efficace.

Risultati conseguiti in termini di conoscenze:

Gli studenti hanno acquisito in maniera completa gli elementi base dell'analisi matematica e conoscono le varie problematiche caratterizzanti il calcolo differenziale ed integrale; tra questi alunni, qualcuno possiede conoscenze utili per poter affrontare con facilità problemi di maggiore complessità. Solo pochi hanno studiato in maniera non molto approfondita e stanno cercando di recuperare autonomamente argomenti precedenti e lacune pregresse.

Risultati conseguiti in termini di competenze:

Gli alunni sono in grado di risolvere problemi più o meno complessi usando varie tecniche e utilizzano correttamente il simbolismo matematico, le regole e gli strumenti di calcolo.

Il gruppo possiede in generale buona padronanza nell'utilizzo del linguaggio specifico delle discipline e competenze utili per poter affrontare con facilità studi universitari a carattere tecnico-scientifico.

Risultati conseguiti in termini di capacità:

Un gruppo di alunni ha acquisito una certa autonomia decisionale e capacità di scelta delle strategie risolutive; altri possiedono comunque buone capacità ma necessitano di qualche stimolo ulteriore. Non tutti sono in grado di applicare le nozioni acquisite in contesti e situazioni diversi da quelli solitamente proposti.

DOCUMENTO DEL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DI

FISICA

Anno scol. 2021/2022

Prof.ssa Catia Venieri

FINALITÀ

L'insegnamento della fisica è finalizzato all'acquisizione di un mezzo efficace per conoscere ed interpretare la realtà che ci circonda. Nello studio della fisica si desidera fornire agli studenti uno strumento per comprendere come il pensiero scientifico si è evoluto nella storia dell'uomo, secondo un processo aperto a continue revisioni e modificazioni.

OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze

- Conoscere in modo più approfondito gli aspetti del metodo sperimentale;
- Conoscere i fenomeni e le leggi dell'elettromagnetismo;
- Acquisire gli elementi portanti e le tecniche di base propedeutici allo studio della fisica moderna;
- Conoscere i fenomeni e le teorie fondamentali della fisica moderna.

Competenze

- Saper utilizzare i modelli teorici nello studio di fenomeni fisici di maggiore complessità;
- Saper applicare le leggi dell'elettromagnetismo nello studio di fenomeni di crescente complessità;
- Essere in grado di esprimere correttamente i fenomeni fisici utilizzando un appropriato linguaggio scientifico;
- Saper costruire modelli teorici partendo dall'analisi di situazioni sperimentali.

Capacità

- Affrontare criticamente e risolvere problemi di diversa natura e complessità;
- Capacità di esporre i fenomeni fisici con coerenza logica e formale;
- Acquisire autonomia decisionale e capacità di scelta delle strategie risolutive;
- Applicare i processi analitico-sintetici in contesti più ampi.

METODI E STRUMENTI

Nel corso dell'anno scolastico si è lavorato utilizzando i seguenti metodi:

- Presentazione di argomenti nuovi tramite piccoli esperimenti o grazie a video presenti in rete;
- Spiegazione dei nuovi argomenti, cercando costantemente collegamenti con argomenti già studiati, per il consolidamento degli stessi;
- Didattica per problemi basata su una piena partecipazione degli alunni al processo educativo, in particolare nella dimostrazione delle formule e nella risoluzione di esercizi e problemi.
- Verifica in itinere allo scopo di chiarimenti.
- Correzione degli elaborati scritti come momento formativo e, quindi qualificante l'azione educativa in atto.

Nel secondo periodo, vista la mancanza della seconda prova scritta all'esame di Stato, si è data più importanza alla spiegazione teorica e si sono svolti meno esercizi, soprattutto sulla fisica moderna. Inoltre, si è ritenuto opportuno non trattare l'ultimo argomento di meccanica quantistica, e sostituirlo, invece, con applicazioni della matematica alla fisica, ripercorrendo le leggi studiate con gli strumenti matematici nuovi acquisiti quest'anno.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Nel primo trimestre, sono state effettuate due verifiche, la prima in modalità a distanza in quanto la classe era in quarantena, la seconda in presenza; nel pentamestre, sono state effettuate una verifica scritta ed una orale, una terza valutazione è ancora da effettuare.

Indicatori:

- conoscenza delle nozioni relative all'argomento oggetto della verifica;
- capacità di mettere in atto un procedimento logico e coerente;
- utilizzo di un linguaggio corretto;
- capacità di rielaborazione critica individuale;
- capacità di analisi dei dati.

In sede di valutazione sommativa sono considerati anche i seguenti elementi:

- il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- il possesso dei contenuti;
- l'impegno manifestato e il grado di partecipazione al dialogo didattico;
- le capacità di rielaborazione personale e di utilizzo in situazioni diverse degli strumenti acquisiti in un contesto standard.

La valutazione è avvenuta con la modalità e le griglie indicate nel POF.

CONTENUTI SVOLTI

1. Ripasso del campo elettrico e del potenziale elettrico.

2. Corrente continua e circuiti elettrici

Intensità di corrente elettrica; resistenza e leggi di Ohm; energia e potenza nei circuiti; effetto Joule.

Resistenze in serie e parallelo.

Moto di una carica immersa in un campo elettrico.

3. Campo magnetico

Campo magnetico e linee di campo, confronto tra campo magnetico e campo elettrico.

Forza magnetica su un filo percorso da corrente; Campi magnetici generati da correnti; forza tra fili percorsi da correnti; campo generato da una spira (nel suo centro) e da un solenoide.

Forza di Lorentz; moto di una carica in moto in un campo magnetico; momento torcente su una spira percorsa da corrente; motore elettrico.

Particelle cariche immerse in campi elettrici e magnetici: il selettore di velocità; moto di una carica in un campo magnetico uniforme, con velocità perpendicolare al campo ed obliqua rispetto ad esso

Flusso e circuitazione del campo magnetico, legge di Ampère.

Laboratorio: semplici esperimenti qualitativi sui fenomeni magnetici.

4. Induzione elettromagnetica

Generazione di corrente indotta; legge di Faraday-Neumann; legge di Lenz; le correnti parassite; l'alternatore; il trasformatore. Risoluzione di una simulazione di seconda prova sull'induzione elettromagnetica.

Laboratorio: semplici esperimenti qualitativi sull'induzione elettromagnetica.

5. Equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Circuitazione del campo elettrico indotto; il termine mancante: la corrente di spostamento; le quattro equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico.

Le onde elettromagnetiche e lo spettro elettromagnetico.

L'effetto fotoelettrico, spiegazione di Einstein.

6. Relatività ristretta

Esperimento di Michelson-Morley; gli assiomi della relatività ristretta; la perdita di simultaneità.

Contenuti ancora da svolgere:

Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze; conferma sperimentale: i muoni. Le trasformazioni di Lorentz; composizione delle velocità da un riferimento all'altro.

Elementi di dinamica relativistica: equivalenza massa-energia; energia totale, massa e quantità di moto relativistica, modifica della seconda legge di Newton; effetto Doppler relativistico (senza dimostrazione).

TESTO IN USO: Walker "Fisica, modelli teorici e problem solving", vol. 2 e 3. Ed. Linx Pearson

RELAZIONE FINALE

Al termine del percorso quinquennale, la classe possiede le conoscenze di base della fisica classica ed è in grado di affrontare e risolvere un problema in ambito fisico. Chiaramente con alcuni distinguo: alcuni alunni hanno uno spiccato interesse e propensione per la disciplina, pertanto riescono con una certa dimestichezza a comprendere e risolvere questioni dei diversi ambiti della fisica; altri sono maggiormente legati ad uno studio locale: riescono a risolvere problemi dell'argomento attuale, ma hanno difficoltà a collegare aspetti diversi e argomenti trattati in passato. In generale la classe ha raggiunto un discreto grado di autonomia e capacità di scelta delle strategie risolutive.

PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE

Prof.ssa Micaela Di Bari

OBIETTIVI GENERALI

- 1) incoraggiare la creatività degli allievi
- 2) incoraggiare e sviluppare la capacità critica e la rielaborazione
- 3) acquisire un corretto metodo di studio anche ai fini del nuovo Esame di Stato
- 4) consolidare il proprio sapere, essere capaci di schematizzare, prendere appunti, rielaborarli e saperli sintetizzare
- 5) scoprire le proprie attitudini e i propri valori individuali

OBIETTIVI SPECIFICI

CONOSCENZE: conoscere in maniera approfondita le strutture della L2, i diversi registri linguistici, generi, correnti letterarie e scrittori significativi del XIX e XX secolo.

COMPETENZE: applicare con proprietà lessicale e buona pronuncia le strutture linguistiche nei vari ambiti di apprendimento, comprendere ed interpretare passi letterari analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale.

CAPACITÀ': distinguere agevolmente gli ambiti applicativi delle strutture morfo-sintattiche e del lessico studiati. Saper operare collegamenti e rielaborare personalmente quanto appreso, integrandolo o arricchendolo, usando un registro linguistico adeguato, chiarezza logica e precisione grammaticale.

METODO

Fermo restando l'uso del metodo funzionale-nozionale con particolare riferimento all'approccio comunicativo, gli argomenti di letteratura trattati sono stati inseriti in un contesto cronologico utilizzando una metodologia di tipo induttivo-guidato che dal testo conduce all'ipertesto. E' stata privilegiata l'opera piuttosto che la conoscenza biografica dell'autore poiché, tramite l'analisi testuale, gli allievi sono riusciti a rilevare le caratteristiche delle varie correnti letterarie e dell'autore stesso. I testi sono stati scelti in base agli interessi degli alunni, nel rispetto delle tematiche comuni individuate dal Consiglio di Classe e delle correnti letterarie studiate nelle altre discipline.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la verifica formativa e sommativa sono state eseguite prove oggettive (commenti, analisi del testo, riassunti, prove di competenza linguistica...) come illustrato nella programmazione iniziale. Sono state eseguite due prove scritte per il primo trimestre e tre per il secondo pentamestre. Le due verifiche orali per il primo periodo e le due prove orali previste per il secondo periodo sono avvenute sotto forma di colloqui individuali. I criteri di valutazione hanno tenuto conto dei seguenti elementi specifici:

- acquisizione dei contenuti
- competenze e capacità acquisite
- progressione nell'apprendimento
- impegno, interesse e partecipazione, anche nella DAD.

I parametri di valutazione hanno rispettato quelli definiti dal POF.

PROGRAMMA SVOLTO

Testi in uso: "Amazing minds- Spicci, Shaw -Pearson– vol.2

The Romantic Age.

J. Keats: life and works: "Ode on a Grecian Urn".

J. Austen: life and works. From "Pride and prejudice".

The Gothic Novel

Mary Shelley: "Frankenstein or The Modern Prometheus"

The Victorian Age: historical, social and literary background.

The Victorian novel.

C. Dickens: life and works. From "Oliver Twist": "Meal time".

C. Bronte: life and works. "Jane Eyre".

E. Bronte: life and works: "Wuthering Heights".

R. L. Stevenson: life and works. From "The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde": "Jekyll turns into Hyde"

T. Hardy: "Tess of the d'Urbervilles".

O. Wilde: "The Picture of Dorian Gray"

"The Importance of Being Earnest": text 78-79.

The Modern Age: Historical, social and literary background.
The Modern Novel: main features-the Stream of Consciousness.

J. Joyce: life and works.

“Dubliners”: “The Dead”: “I think he died for me”

“Ulysses”: “Molly’s soliloquy”

La rimanente parte del programma prevista nella programmazione iniziale sarà svolta nelle prossime settimane e sarà inserita nel programma effettivamente svolto, firmato dagli alunni alla fine dell’anno scolastico.

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE

La classe V B è composta da 23 alunni. Il mio cammino con questi ragazzi è iniziato quando la classe frequentava la prima liceo. Nel corso di questi anni quasi tutti gli elementi della classe hanno mantenuto un comportamento educato e rispettoso delle persone e delle regole, riuscendo a sviluppare un clima sociale positivo all’interno del gruppo. Anche con la sottoscritta, questi ragazzi hanno saputo instaurare un rapporto di fiducia e di collaborazione.

La classe ha rivelato, globalmente, un buon livello di preparazione ed un adeguato interesse per lo studio della disciplina. All’interno di essa c’è qualche elemento che, indubbiamente, mostra ottime capacità di comprensione ed espressione, nonché di rielaborazione personale, grazie ad un’applicazione costante e al desiderio di ampliare le proprie conoscenze. Alcuni ragazzi si sono attestati su un discreto livello di preparazione, hanno lavorato con costanza e motivazione, raggiungendo con facilità gli obiettivi prefissati. Solo due alunni, che nel corso dell’anno hanno avuto necessità di maggiori sollecitazioni da parte dell’insegnante, restano sul livello della quasi sufficienza.

Nel complesso si può affermare che gli obiettivi cognitivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità sono così articolati:

CONOSCENZE: gli alunni conoscono i generi, le correnti letterarie e gli scrittori significativi del XIX e XX secolo.

COMPETENZE: gli alunni riescono a collegare un autore al periodo storico e ad usare un linguaggio specifico e pertinente.

CAPACITA’: la classe riesce ad esporre i contenuti con lessico essenziale, alcuni riescono ad operare collegamenti e a rielaborare in chiave critica i dati acquisiti.

DOCUMENTO DEL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DI FILOSOFIA

Anno scol. 2021/2022

Prof.ssa Oriana Guarino

- Manuale di riferimento: Umberto Curi, Il coraggio di pensare, voll. 3A e 3B, Loescher editore
- Obiettivi di apprendimento
- Metodi e strumenti
- Verifiche e valutazioni
- Contenuti
- Relazione finale sulla classe

Obiettivi di apprendimento

Tali obiettivi, realizzabili nell'arco dell'intero triennio, sono così sintetizzabili:

riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica;

analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti enucleando concetti, idee centrali, strategie argomentative, attività di analisi e sintesi;

confrontare e utilizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema;

individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea.

Conoscenze:

conoscere il pensiero e la terminologia specifica delle correnti e degli autori studiati;

conoscere i nodi concettuali della disciplina in termini di oggetto specifico, strutture concettuali, linguaggio filosofico;

conoscere la pluralità di posizioni nello sviluppo storico della Filosofia e dunque la parzialità di definizioni che pretendono di essere definitive.

Competenze:

saper riorganizzare le conoscenze acquisite per costruire visioni d'insieme su autori e correnti, operando collegamenti e confronti;

saper comprendere il rapporto tra riflessione storica e realtà politica, economica, sociale e culturale;

saper ricostruire storicamente lo sviluppo delle principali questioni filosofiche;

saper operare confronti pluridisciplinari.

Capacità:

utilizzare un corretto metodo di lavoro, in particolare utilizzare il manuale come strumento di consultazione;
analizzare testi e problemi;
interpretare e valutare criticamente gli autori studiati;
utilizzare conoscenze e competenze in contesti diversi;
esercitare la riflessione critica sulle diverse forme di sapere e sul loro senso rispetto all'esperienza umana.

Metodi e strumenti

Nonostante l'utilizzo di metodi di insegnamento diversi, quali la lezione frontale, quella dialogata e le mappe concettuali, la didattica per problemi, l'apprendimento cooperativo e la ricerca, è stata privilegiata la lezione frontale come momento insostituibile nel rapporto docente/discente. Sono stati, inoltre, proposti testi adeguati alle competenze lessicali e semantiche e fornito materiale di approfondimento.

Verifiche e valutazioni:

essendo la filosofia essenzialmente una educazione alla ricerca e alla riflessione, si è data molta importanza agli interventi degli studenti, al dialogo in classe e, di conseguenza, alle verifiche formative. Sono state valutate non solo le singole prestazioni ma anche il miglioramento rispetto alle posizioni iniziali. Sono state somministrate 3 verifiche orali nel trimestre e 3 nel pentamestre, affiancate, ovviamente, da valutazioni rapide di controllo e da interventi in classe. Si è cercato di valorizzare non le capacità mnemoniche quanto le capacità intuitive e la rielaborazione e interiorizzazione dei contenuti.

Gli indicatori di valutazione sono quindi stati: la conoscenza e la comprensione dei dati, comprensione e utilizzo del lessico specifico, la capacità di argomentare e rielaborare personalmente, la sintesi e l'analisi, il rigore logico e la correttezza nella esposizione, i contributi originali, la partecipazione e l'interesse.

Le famiglie sono sempre state informate dell'andamento didattico e disciplinare degli studenti.

Riguardo alla distribuzione delle prove, ai tempi e ai modi, in ogni caso si è fatto riferimento al PTOF e alla programmazione del Consiglio di Classe.

CONTENUTI

I unità didattica: Idealismo e cultura romantica

Il rifiuto della ragione illuministica, il senso dell'infinito, la vita come inquietudine e desiderio, infinità e creatività dell'uomo, l'amore come anelito di fusione totale e cifra dell'infinito, la concezione della natura, titanismo e prometeismo, l'ironia.

II unità didattica: il sistema hegeliano

Le tesi di fondo del sistema, ovvero il rapporto tra finito e infinito, tra ragione e realtà, la funzione della filosofia; le partizioni della filosofia in Idea, Natura e Spirito; la dialettica e i suoi momenti; la filosofia dello spirito oggettivo e assoluto con particolare riferimento al rapporto tra Società civile e Stato; filosofia e storia della filosofia; la filosofia della storia

III unità didattica: le filosofie antihegeliane - Schopenhauer e Kierkegaard

Schopenhauer:

le vicende biografiche e le radici culturali, il velo di Maya e il mondo come rappresentazione, dall'essenza del corpo alla volontà di vivere, il pessimismo e la critica alle varie forme di ottimismo (metafisico, storico, sociale), le vie di liberazione dalla volontà di vivere, il pessimismo di Schopenhauer e di Leopardi nella interpretazione del critico De Sanctis.

Kierkegaard:

L'esistenza come possibilità

La critica all'hegelismo, gli stadi dell'esistenza, l'angoscia, la disperazione.

IV unità didattica: la sinistra hegeliana e Feuerbach

Destra e sinistra hegeliane: conservazione o distruzione della religione? Legittimazione o critica dell'esistente?

Feuerbach:

il rovesciamento dei rapporti di predicazione, analisi del fenomeno religioso e funzione della religione; la critica alla religione e il ruolo della filosofia; umanismo e filantropismo; *L'uomo è ciò che mangia*.

V unità didattica: il Marxismo

Vicende biografiche di Marx e percorso formativo dal liberismo al comunismo; l'incontro con la sinistra hegeliana e con Engels; la critica al misticismo logico di Hegel e al materialismo di Feuerbach; la critica allo stato moderno e al liberalismo; l'alienazione del lavoro nella società capitalistica; la concezione materialistica della storia (struttura e sovrastruttura, dialettica della storia, borghesia, proletariato e lotta di classe, la critica ai falsi socialismi); analisi e critica dell'economia capitalistica ne *Il Capitale* (merce, lavoro e plusvalore, tendenze e contraddizioni del capitalismo); la rivoluzione e la dittatura del proletariato, la futura società comunista (*Pescatori al mattino e filosofi alla sera*, multilateralità dell'uomo, ognuno secondo le proprie possibilità, a ciascuno secondo i bisogni).

VI unità didattica: La crisi delle certezze filosofiche – Nietzsche

La formazione accademica e l'interpretazione della cultura greca con particolare riferimento alla tragedia (Dioniso e Apollo, la decadenza della cultura occidentale con Socrate); i miti giovanili: Schopenhauer e Wagner; il periodo illuministico (il *Freigeist* e la *Gaia Scienza*, la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche; Nietzsche maestro del sospetto; la concezione della storia e la malattia storica); i tre grandi temi dell'ultimo periodo: Il superuomo, l'eterno ritorno e la volontà di potenza.

Analisi dell'Aforisma 125 de La Gaia Scienza: analisi e commento

VII unità didattica: la rivoluzione psicoanalitica

Freud fondatore di una nuova disciplina scientifica; dagli studi sull'isteria al metodo psicoanalitico; concetti e termini fondamentali della psicoanalisi; rapporto tra conscio e inconscio; tra sanità e follia; gli atti mancati;

l'analisi dei sogni; la scomposizione psichica della personalità in Es, Io e Super-Io; il complesso edipico e la teoria della sessualità; Eros e Thanatos; Il disagio della civiltà.

VII unità didattica: la filosofia del Novecento – Bergson e Popper

Bergson: tempo spazializzato e durata

Popper: il problema epistemologico della induzione; verifica e falsificazione nel metodo scientifico.

RELAZIONE FINALE

Nel corso dell'anno scolastico la classe si è resa costantemente disponibile al dialogo educativo; tutti gli studenti, educati e rispettosi, hanno agevolato il compito della docente e reso il clima all'interno della classe sereno e costruttivo. Molta cura è stata dedicata al potenziamento del linguaggio specifico della disciplina e al superamento di un approccio mnemonico alle tematiche proposte, al fine di sviluppare negli studenti un adeguato senso critico; a tal fine si registra rispetto all'anno precedente un significativo miglioramento. Gli studenti hanno compreso lo stretto legame esistente tra la filosofia e la vita, nonché la possibilità, attraverso la filosofia, di decifrare la complessa realtà nella quale vivono.

I risultati in ogni ambito sono stati più che soddisfacenti e il profitto degli studenti è andato crescendo nel corso dell'anno fino a raggiungere risultati generalmente buoni o ottimi, con punte di vera eccellenza.

Pensiamo di avere offerto agli studenti quegli strumenti che consentiranno loro, una volta usciti dalla scuola, di continuare da soli la costruzione della propria cultura.

DOCUMENTO DEL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DI

STORIA

Anno scol. 2021/2022

Prof.ssa Oriana Guarino

- Manuale di riferimento: Alberto Mario Banti, Tempo nostro, voll. 2 e 3, ed. Laterza
- Obiettivi di apprendimento
- Metodi e strumenti
- Verifiche e valutazioni
- Contenuti
- Relazione finale

Obiettivi di apprendimento

Oltre alle finalità educative dell'insegnamento della storia, consistenti soprattutto nel formare una mentalità aperta e flessibile, sensibile alle differenze culturali, ci siamo posti i seguenti obiettivi di apprendimento (sia generali che specifici):

utilizzare le conoscenze e competenze acquisite per orientarsi nella realtà presente e leggere gli eventi; padroneggiare termini e concetti storici, nonché interpretazione e valutazione delle fonti.

Conoscenze:

Conoscere lo sviluppo dei periodi storici analizzati sia in senso diacronico che sincronico; conoscere i periodi storici e le pluralità di interpretazioni storiografiche per evitare interpretazioni che pretendano di essere assolute.

Competenze:

Saper riorganizzare le conoscenze acquisite per costruire visioni d'insieme e per operare confronti e collegamenti; comprendere il rapporto tra riflessione storica e realtà politica, economica, sociale e culturale; saper ricostruire storicamente gli avvenimenti storici fondamentali; saper operare confronti pluridisciplinari.

Capacità:

Capacità di utilizzare il manuale come strumento di consultazione e quindi di utilizzare un proficuo metodo di lavoro; capacità di analizzare testi storiografici e valutarli criticamente; capacità di individuare il rapporto tra cause e fattori determinanti; capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti diversi.

Metodi e strumenti

Nonostante l'utilizzo di metodi di insegnamento diversi, quali la lezione frontale, quella dialogata e le mappe concettuali, la didattica per problemi, l'apprendimento cooperativo e la ricerca, è stata privilegiata la lezione frontale come momento insostituibile nel rapporto docente/discente. Sono stati, inoltre, proposti testi adeguati alle competenze lessicali e semantiche e fornito materiale di approfondimento.

Verifiche e valutazioni:

essendo la filosofia essenzialmente una educazione alla ricerca e alla riflessione, si è data molta importanza agli interventi degli studenti, al dialogo in classe e, di conseguenza, alle verifiche formative. Sono state valutate non solo le singole prestazioni ma anche il miglioramento rispetto alle posizioni iniziali. Sono state somministrate 3 verifiche orali nel trimestre e 3 nel pentamestre, affiancate, ovviamente, da valutazioni rapide di controllo e da interventi in classe. Si è cercato di valorizzare non le capacità mnemoniche quanto le capacità intuitive e la rielaborazione e interiorizzazione dei contenuti.

Gli indicatori di valutazione sono quindi stati: la conoscenza e la comprensione dei dati, comprensione e utilizzo del lessico specifico, la capacità di argomentare e rielaborare personalmente, la sintesi e l'analisi, il rigore logico e la correttezza nella esposizione, i contributi originali, la partecipazione e l'interesse.

Le famiglie sono sempre state informate dell'andamento didattico e disciplinare degli studenti.

Riguardo alla distribuzione delle prove, ai tempi e ai modi, in ogni caso si è fatto riferimento al PTOF e alla programmazione del Consiglio di Classe.

CONTENUTI

I unità didattica: Il Regno d'Italia

La Destra Storica e i problemi dell'Italia dopo l'unificazione; la Sinistra al potere: Depretis e il trasformismo; l'età di Crispi

II unità didattica: Socialismo, nazionalismo e razzismo

Dal socialismo utopico al socialismo scientifico; socialisti e anarchici; i partiti socialisti; il nazionalismo e il razzismo

III unità didattica: le origini della società di massa

Le trasformazioni urbanistiche di Parigi; la Chiesa cattolica di fronte al cambiamento (*Rerum Novarum*)

IV unità didattica: L'Europa nella seconda metà del 1800

Tensioni e alleanze in Europa: Il problema dei Balcani, La triplice alleanza, la Germania di Guglielmo II, Le crisi marocchine, le guerre balcaniche

Lettura storiografica: La crisi di fine secolo in Europa (J.Joll)

V unità didattica: L'età giolittiana

La crisi di fine secolo in Italia e i Governi della sciabola (Beva Beccaris); il riformismo giolittiano e la questione meridionale; la fine dell'età giolittiana

VI unità didattica: La Grande Guerra e i Trattati di pace

L'attentato di Sarajevo e le sue conseguenze; manifesti e cartoline di propaganda; il primo anno di conflitto; l'Italia tra interventismo e non interventismo; la società in guerra: la vita in trincea e i civili; brutalizzazione delle mentalità; la guerra per terra e per mare; La tecnologia al servizio della guerra; il fronte italiano; il 1917: anno fondamentale; l'entrata in guerra degli USA; verso la fine del conflitto; un nuovo ordine mondiale; i 14 punti di Wilson; il Trattato di Versailles e le conseguenze sull'intera storia di Europa

VII unità didattica: La Rivoluzione russa

Importanza della rivoluzione Russa per comprendere il nostro presente; la Rivoluzione di febbraio e il governo provvisorio; bolscevichi e menscevichi; la rivoluzione di ottobre; l'uscita della Russia dal conflitto mondiale

VIII unità didattica: il Primo Dopoguerra

La perdita di autorevolezza delle istituzioni parlamentari; il problema dei reduci e la violenza delle società dopo la guerra; la dissoluzione del Reich guglielmino e le origini della Repubblica democratica tedesca; il biennio rosso in Italia; l'Italia e il mito della "Vittoria mutilata"; l'occupazione di Fiume

IX unità didattica: Le origini del Fascismo in Italia

La crisi dello Stato liberale; il movimento dei fasci e le spedizioni punitive; la doppia anima del Fascismo italiano; la cosiddetta "Marcia su Roma"; il delitto Matteotti; il Fascismo al potere e le leggi "Fascistissime"; il concordato con la Chiesa di Roma; le "provvidenze" del Regime

X unità didattica: La Crisi del 1929

1929: il crollo di Wall Street e la recessione negli Stati Uniti; la dimensione internazionale della crisi e i progressi del modello sovietico; fragilità e squilibri dell'economia statunitense; la corsa alla speculazione; la gestione dei debiti di guerra e il triangolo economico; le risposte di breve periodo; le conseguenze di lungo periodo; il New Deal roosveltiano e il Welfare State

XI unità didattica: l'ascesa del Nazionalsocialismo

La Repubblica di Weimar tra contraddizioni e fermento culturale; *Lettura storiografica: la Repubblica di Weimar*; la doppia anima del nazionalsocialismo; la base sociale del nazionalsocialismo: il nuovo ceto medio; il nazionalismo al potere: la nomina di Hitler a cancelliere nel 1933; l'ideologia nazista: una dittatura moderna; il Terzo Reich e la spregiudicata politica di riarmo; l'antisemitismo; scheda di approfondimento: *I lager nazisti* (i primi campi, la gestione scientifica del terrore, la riproduzione artificiale e gerarchica della società, i metodi di tortura)

XII unità didattica: Dalla guerra di Spagna al secondo conflitto mondiale

Immobilismo e problemi della società spagnola a partire dalla seconda metà del 1800; tensioni sociali e contrasti politici in Spagna all'inizio del 1900; il governo filofascista di Miguel primo de Rivera; il Fronte

Repubblicano del 1931; caduta del governo repubblicano e “Bienio negro” (1933-1935); la Guerra civile spagnola e gli schieramenti internazionali; il Fronte popolare e l’insurrezione militare di Franco; la posizione della Chiesa cattolica; il contraddittorio atteggiamento delle democrazie occidentali; le divisioni interne; le vicende militari e la vittoria di Franco; verso una nuova guerra mondiale (Conferenza di Monaco, il patto tedesco-sovietico)

XIII unità didattica: la Seconda Guerra Mondiale

Dalla guerra europea al conflitto mondiale; sconfitta della Francia e aggressione tedesca all’URSS; Pearl Harbour; 1943: l’anno della svolta; l’Italia in guerra e la resistenza; verso la pace.

Visione del film del regista Ken Loach sulla Guerra civile spagnola: Terra e libertà.

RELAZIONE FINALE

Nel corso dell’anno scolastico la classe si è resa costantemente disponibile al dialogo educativo; tutti gli studenti, educati e rispettosi, hanno agevolato il compito della docente e reso il clima all’interno della classe sereno e costruttivo. Molta cura è stata dedicata al potenziamento del linguaggio specifico della disciplina e al superamento di un approccio mnemonico alle tematiche proposte, al fine di sviluppare negli studenti un adeguato senso critico; a tal fine si registra rispetto all’anno precedente un significativo miglioramento. Gli studenti hanno compreso lo stretto legame esistente tra lo studio degli avvenimenti passati e la vita, nonché la possibilità, attraverso la storia, di decifrare la complessa realtà nella quale vivono.

I risultati in ogni ambito sono stati più che soddisfacenti e il profitto degli studenti è andato crescendo nel corso dell’anno fino a raggiungere risultati generalmente buoni o ottimi, con punte di vera eccellenza.

Pensiamo di avere offerto agli studenti quegli strumenti che consentiranno loro, una volta usciti dalla scuola, di continuare da soli la costruzione della propria cultura.

DOCUMENTO DEL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DI SCIENZE

Anno scol. 2021/2022

Prof. ssa Mariateresa Ferrante

OBIETTIVI GENERALI

1. Acquisire la consapevolezza dell'importanza che le conoscenze di base delle scienze rivestono per la comprensione della realtà che ci circonda;
2. Comprendere gli ambiti di competenza e dei processi di costruzioni delle conoscenze specifiche delle scienze, anche nel contesto di problematiche pluridisciplinari;
3. Comprendere le relazioni che intercorrono tra le scienze e le altre discipline scientifiche, anche in riferimento alle attività umane;
4. Consolidare e sviluppare le capacità di lettura del territorio nei suoi aspetti naturali ed antropici, attraverso l'applicazione consapevole dei processi di indagine caratteristici delle scienze;
5. Acquisire la comprensione dell'importanza delle risorse che l'uomo trae dalla Terra, anche in rapporto ai problemi conseguenti all'utilizzazione di quelle esauribili e di quelle rinnovabili;
6. Acquisire la consapevolezza della necessità di assumere atteggiamenti razionali e lungimiranti per interventi di previsione, prevenzione e difesa dai rischi geologici, nell'ambito della programmazione e pianificazione del territorio;
7. Acquisire un atteggiamento di riflessione critica sull'attendibilità dell'informazione diffusa nell'ambito delle scienze, con particolare discriminazione tra fatti, ipotesi e teorie scientifiche.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Utilizzare in modo appropriato e significativo un lessico chimico e geologico fondamentale, commisurato al livello di una divulgazione scientifica puntuale;
2. Utilizzare le conoscenze acquisite su litosfera, atmosfera e idrosfera per impostare su basi razionali anche i termini dei problemi ambientali;
3. Raccogliere dati (sia tramite osservazioni e misurazioni dirette, sia mediante consultazioni di manuali, di testi e sussidi informatici) e porli in un contesto coerente di conoscenze e in un quadro plausibile di interpretazione;

4. Individuare in modo corretto, nell'esame di fenomeni geologici complessi, le variabili essenziali, il relativo ruolo e le reciproche relazioni;
5. Inquadrare le attività sismiche, vulcaniche e tettoniche in un contesto più ampio di dinamica terrestre,

MODULO 1

CHIMICA ORGANICA

1. La chimica del carbonio
2. Gli idrocarburi
3. I derivati funzionali degli idrocarburi

Conoscenze:

1. Descrivere mediante il concetto di ibridazione, le caratteristiche del legame semplice, doppio e triplo tra atomi di carbonio;
2. Definire il concetto di isomeria e stereoisomeria; distinguere tra isomeria di catena e di posizione e tra isomeri geometrici ed enantiomeri;
3. Descrivere le proprietà fisiche e chimiche, le fonti e gli usi rilevanti delle classi di idrocarburi (alcani, alcheni, dieni, alchini e aromatici);
4. Spiegare, attraverso semplici esempi, come avvengono le reazioni di sostituzione radicalica, addizione elettrofila, addizione radicalica, ossidazione e riduzione, sostituzione elettrofila aromatica;
5. Illustrare e spiegare le caratteristiche fisiche, le fonti e gli usi delle diverse classi di derivati organici funzionali (alogenuri, alcoli, eteri, ecc.);
6. Spiegare, attraverso semplici esempi, come avvengono le reazioni di sostituzione nucleofila alchilica, eliminazione, addizione nucleofila;
7. Distinguere tra polimeri di addizione e polimeri di condensazione, illustrando, con semplici esempi, le reazioni che permettono la loro formazione;
8. Descrivere le proprietà fisiche, le fonti e gli usi dei più comuni polimeri e biopolimeri.

Competenze e capacità:

1. Applicare le regole della nomenclatura IUPAC e tradizionale ai composti organici più significativi (idrocarburi, derivati alogenati, ossigenati);
2. Scrivere e denominare le formule dei principali gruppi funzionali;

3. Riconoscere un carbonio stereogenico e calcolare il numero massimo di stereoisomeri in un composto con più carboni stereogenici;
4. Calcolare il numero di ossidazione dell'atomo di carbonio nei composti organici e verificare se una reazione può essere classificata come redox;
5. Identificare i polimeri in base alla tatticità; distinguere, in base alla biocompatibilità, quali polimeri possono essere biomateriali;
6. Raccogliere e confrontare dati durante esperienze di laboratorio e online;
7. Interpretare dati e informazioni provenienti da fonti diverse (testi, grafici, tabelle) per identificare i diversi composti organici.

MODULO 2

LE BASI DELL'EREDITARIETA':

1. Modello del DNA
2. Duplicazione del DNA
3. Trascrizione del DNA
4. Codice genetico e sintesi proteica
5. Genetica di virus e batteri

Conoscenze:

1. Illustrare la struttura del DNA;
2. Descrivere la duplicazione e la trascrizione del DNA;
3. Illustrare e spiegare come si forma una catena polipeptidica a partire da un filamento di RNA messaggero;
4. Spiegare le differenze fra un batterio ed un virus;

Competenze e capacità:

1. Distinguere tra i processi di trascrizione e traduzione;
2. Capire che le scoperte biotecnologiche hanno un limite;
3. Saper interpretare i meccanismi che regolano la trasmissione dei caratteri ereditari;
4. Comprendere la relazione cromosoma-DNA- gene.

MODULO 3:

BIOCHIMICA E METABOLISMO

1. Le biomolecole
2. Introduzione allo studio del metabolismo
3. I processi metabolici

Conoscenze:

1. Descrivere e riconoscere la struttura e le principali funzioni biologiche delle biomolecole: lipidi, glucidi, protidi e acidi nucleici;
2. Definire e distinguere i coenzimi NAD e FAD specificando la loro struttura e la loro funzione biologica;
3. Descrivere il ruolo svolto dall'ATP;
4. Illustrare e spiegare la catalisi enzimatica e le principali regolazioni enzimatiche;
5. Distinguere e spiegare analogie e differenze tra glicolisi anaerobia e respirazione aerobica;
6. Illustrare le principali vie metaboliche

Competenze e capacità:

1. Utilizzare la corretta terminologia per enunciare teorie, regole, leggi e metodi appropriati di rappresentazione delle biomolecole e delle reazioni che le coinvolgono;
2. Distinguere tra amminoacidi e carboidrati della serie D e della serie L;
3. Interpretare dati e informazioni provenienti da più fonti (testi, grafici, tabelle sperimentali) per identificare biomolecole, enzimi e coenzimi;
4. Scrivere le reazioni coinvolte in alcune vie metaboliche, glicolisi anaerobia, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa;
5. Formulare ipotesi per spiegare fenomeni osservati in laboratorio online o descritti nel testo.

MODULO 4

FENOMENI VULCANICI

1. Vulcani e plutoni
2. Comportamento dei vari tipi di magma
3. Vulcani areali e lineari,
4. Monti vulcanici, piroclasi e gas
5. Diverse modalità di eruzione

6. Vulcanesimo secondario
7. Attività vulcanica in Italia e distribuzione geografica dei vulcani

Conoscenze:

1. Descrivere la differenza tra magma e lava;
2. Spiegare le caratteristiche di un magma primario e di uno secondario;
3. Mettere in relazione le caratteristiche di un'eruzione con la composizione dei magmi;
4. Spiegare come si originano e risalgono i magmi;
5. Spiegare cosa si intende per rischio vulcanico e sismico;

Competenze e capacità:

1. Riconoscere nella realtà quanto raffigurato da illustrazioni e carte e viceversa;
2. Descrivere i possibili effetti dei fenomeni sismici e vulcanici sul territorio e i comportamenti individuali più adeguati alla protezione personale;
3. Analizzare e comprendere perché le aree altamente sismiche e vulcaniche hanno una distribuzione geografica a fasce;
4. Distinguere, nell'ambito di semplici situazioni geologiche che possono assumere carattere di rischio, quali eventi siano prevedibili e quali imprevedibili, quali siano naturali e quali determinati o indotti dalle attività umane;
5. Inquadrare le attività sismiche, vulcaniche e tettoniche in un contesto più ampio di dinamica terrestre;
6. Spiegare il dualismo dell'attività vulcanica, i meccanismi eruttivi e le giaciture laviche.

MODULO 5

L'ATMOSFERA E LE SUE CARATTERISTICHE CHIMICO- FISICHE

1. Composizione dell'atmosfera
2. Struttura dell'atmosfera
3. Inquinamento atmosferico: “ buco “ nell'ozonofera, piogge acide, effetto serra, inquinanti primari e secondari

Conoscenze:

1. Conoscere la composizione chimica e la struttura dei vari strati dell'atmosfera;
2. Spiegare il meccanismo dell'effetto serra e delle piogge acide;
3. Descrivere i fattori e la loro influenza sulla dinamica atmosferica;

4. Indicare in quale modo l'azione dell'uomo può alterare l'equilibrio atmosferico

Competenze e capacità:

1. Saper spiegare come cambia l'atmosfera in seguito a modifiche naturali e antropiche
2. Mettere in relazione le sostanze inquinanti con i danni prodotti sull'uomo e sull'ambiente
3. Analizzare e comprendere quali sono le conseguenze della riduzione dell'ozonosfera, dell'effetto serra e delle piogge acide
4. Cercare soluzioni che potrebbero essere adottate per risolvere il problema dell'inquinamento

METODI E STRUMENTI

Approccio: di tipo comunicativo

Metodo: induttivo

Tecniche: brainstorming, scoperta guidata, lezioni frontali interattive e partecipate, esercizi, interventi di esperti esterni, visite guidate, esperienze pratiche.

Strumenti: libri di testo, testi di lettura e di consultazione, riviste specializzate (Focus) illustrazioni, simulazioni, esperimenti guidati, sussidi audiovisivi, informatici e/o laboratori

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche sono state orali e scritte e specificatamente per ogni periodo:

1. Almeno due prove scritte/orali nel trimestre
2. Almeno tre prove scritte/ orali nel pentamestre

Riguardo ai tempi e ai modi delle verifiche si fa riferimento al PTOF e alla programmazione del Consiglio di Classe e sono stati fissati tre momenti:

1. Verifica/ valutazione iniziale
2. Verifica/ valutazione formativa
3. Verifica/ valutazione sommativa

INDICATORI DI VALUTAZIONE

1. Conoscenza e comprensione dei dati;
2. Capacità di argomentazione e rielaborazione personale;

3. Capacità di sintetizzare gli elementi essenziali e di analizzare i diversi aspetti di un problema;
4. Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti diversi;
5. Rigore logico ed ordine sostanziale e formale;
6. Capacità di utilizzare al meglio la forma linguistica;
7. Percorso compiuto rispetto al livello di partenza;
8. Grado di rielaborazione personale delle acquisizioni.

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE

La classe ha sempre tenuto un comportamento corretto dal punto di vista disciplinare e rispettoso nei confronti dell'insegnante; nel corso dell'anno ha partecipato con molto interesse e voglia di apprendere alle attività didattiche e si è distinta per serietà e compostezza nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa. Vi sono naturalmente differenze nel profitto conseguito e anche nel grado di approfondimento della materia, dovute al diverso interesse e all'impegno dimostrato dagli studenti. I ragazzi possono essere suddivisi in due gruppi per quanto riguarda la loro situazione dal punto di vista didattico. Un folto gruppo serio e studioso ha dimostrato un impegno costante e un vivo interesse per la disciplina, ha partecipato al dialogo educativo con regolarità e con spunti di proficua collaborazione ed ha raggiunto un livello di profitto tra il buono e l'ottimo con punte di eccellenza. Un secondo gruppo, esiguo direi, pur evidenziando una partecipazione corretta ha avuto qualche difficoltà a raggiungere gli obiettivi prefissati. Per motivare maggiormente la partecipazione degli alunni, le lezioni sono state soprattutto dialoghi aperti agli interventi di ognuno e discussioni allo scopo di spronare i ragazzi a porsi domande e a cercare risposte. Le varie tematiche sono state presentate in modo articolato e critico. Ampio spazio si è dedicato a stimolare la capacità di applicare quanto assimilato a situazioni di vita reale. In relazione ai temi trattati, sono state effettuate verifiche immediate, tramite colloqui, in modo da evidenziare e sanare eventuali dubbi o incertezze e verifiche periodiche per saggiare il livello di conoscenze e di competenze. Durante la seconda parte dell'anno scolastico nove ragazzi hanno frequentato il corso pomeridiano "OBIETTIVO UNIVERSITÀ" della durata di venti ore. Per la valutazione finale si è tenuto conto delle conoscenze dei contenuti, delle competenze acquisite, dell'interesse e della regolarità dimostrata, della rielaborazione personale, della capacità di esporre gli argomenti, del senso critico, di un appropriato uso della terminologia specifica, degli approfondimenti personali e dei miglioramenti dimostrati nel corso dell'anno. In merito alla DDI si è tenuto conto anche della partecipazione alle attività sincrone proposte come videoconferenze e alle attività asincrone, della puntualità alla consegna del materiale o dei lavori assegnati come esercizi o elaborati, della collaborazione alle attività proposte, anche in lavori differenziati assegnati ai singoli o a gruppi, dell'interazione, della costanza e puntualità nel collegamento alle lezioni.

DOCUMENTO DEL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Anno scol. 2021/2022

Prof. Giovanni De Bonis

OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

Disegno

- Saper utilizzare ed applicare gli strumenti di rilievo, e misura dai piccoli oggetti al territorio.
- Saper leggere e interpretare le mappe topografiche e architettoniche.
- Saper utilizzare strumenti per la rappresentazione geometrica tradizionali e digitali.
- saper utilizzare gli strumenti per l'ideazione e rappresentazione di un progetto.

Storia dell'arte

- Saper riconoscere l'evoluzione del linguaggio artistico nei contesti storici.
- Saper riconoscere i percorsi tecnici di rappresentazione dell'opera d'arte moderna.
- Confrontare le opere artistiche e architettoniche dei movimenti moderni.
- Sapere riconoscere i differenti stili dei maestri dell'arte moderna e contemporanea.
- Saper leggere, interpretare, riprodurre e costruire mappe concettuali con tecniche diverse le opere di pittura, architettura e scultura.

CONOSCENZE

Dei periodi, delle opere e degli artisti più significativi.

COMPETENZE

acquisite ed applicate con un metodo di lavoro adatto a rendere comprensibile e comunicabile quanto si vuole esprimere con abilità oggettive e soggettive.

CAPACITA'

di lavorare in maniera coordinata con l'uso corretto e pertinente degli strumenti di lavoro ed esposizione dei contenuti delle opere e degli autori.

CONTENUTI

1 Il rilievo architettonico

1.1 strumenti, definizioni, normative.

1.2 metodo dei punti seriali, metodo dei punti progressivi, metodo dei punti analitici.

2 Il progetto architettonico

2.1 normative, scelte

2.2 tavole grafiche-tecniche di progetto, relazione di progetto.

3 L'Ottocento

3.1 Postimpressionismo, Paul Cézanne, Georges Seurat, Paul Gauguin, Vincent van Gogh, Henry de Toulouse-Lautrec.

3.2 William Morris. Gustav Klimt, Josef Maria Olbrich, Adolf Loos.

4 Il Novecento

4.1 Espressionismo, Henri Matisse. Die Brücke, Ernst Ludwig Kirchner, Erich Heckel, Emil Nolde, Edvard Munch, Oskar Kokoschka, Egon Schiele.

4.2 il Cubismo, Pablo Picasso, Georges Braque, Juan Gris.

4.3 il Futurismo, Umberto Boccioni, Giacomo Balla, Antonio Sant'Elia, Enrico Prampolini, Gerardo Dottori.

5 L'arte contemporanea

5.1 tra Arte e provocazione, il Dada e il Surrealismo, Hans Arp, Marcel Duchamp, Man Ray, Max Ernst, Joan Mirò, René Manritte, Salvador Dalí.

5.2 oltre la Forma, Der Blaue Reiter, Franz Marc, Vassilij Kandinskij, Paul Klee, Piet Mondrian e "De Stijl".

5.3 razionalismo ed architettura: l'esperienza del Bauhaus, Le Corbusier, Frank Lloyd Wright, L'architettura in Italia.

5.4 oltre la natura, la metafisica, Giorgio De Chirico, Carlo Carrà, Giorgio Morandi, Alberto Savinio, Marc Chagall, Amedeo Modigliani.

5.5 tendenze artistiche del secondo dopoguerra, arte informale e Action Painting, Pop-Art: Roy Lichtenstein, Andy Warhol, Piero Manzoni, L'Arte concettuale, e l'Arte povera, Land Art e Body Art, Transavanguardia.

6 Educazione civica: Il sistema costituzionale; il sistema comunitario e la globalizzazione; i sistemi economici e i mercati del lavoro.

6.0 I partiti politici

METODI E STRUMENTI

Per quanto riguarda il metodo si è fatto ricorso alle lezioni frontali, ricerche individuali e di gruppo, uso di materiale multimediale, video filmati e presentazioni digitali, lezione dialogata, lezione strutturata e integrata con l'ausilio della LIM, dell'air server, didattica per concetti o per mappe concettuali. Inoltre si è fatto uso di fotocopie, schemi riassuntivi, appunti e mappe concettuali, videoproduzioni oltre ai libri di testo (Manuale di Disegno- Annibale Pinotti, ed. Atlas; Itinerario nell'arte, vol. 3 Cricco Di Teodoro, ed. Zanichelli).

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Per le verifiche si è tenuto conto delle modifiche previste per il nuovo esame di stato; sono state di tipo orale, scritto e pratico con il controllo dei lavori e con criteri di gradualità e livello di difficoltà. Riguardo ai tempi e ai modi delle verifiche, si è fatto riferimento al P.O.F. e alla programmazione del consiglio di classe che ha fissato tre momenti distinti. Una verifica/valutazione iniziale; una verifica/valutazione formativa nel corso

dello svolgimento delle unità didattiche programmate ed una verifica/valutazione sommativa al termine di ciascun segmento di attività programmato per l'anno scolastico.

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE

Nel corso dell'anno la classe si è dimostrata, nel suo insieme educata e rispettosa nei confronti dell'insegnante, dei collaboratori scolastici e degli studenti delle altre classi, è apparsa motivata e interessata alla disciplina collaborando al regolare svolgimento delle lezioni, con la produzione di appunti, interventi, riflessioni e spunti critici talvolta anche ben organizzati che hanno motivato l'intera classe e lo stesso insegnante. Tale atteggiamento favorito da un affiatamento, è stato la chiave per l'apprendimento degli argomenti e dei contenuti, permettendo di raggiungere gli obiettivi prefissati, con i dovuti distinguo per i livelli diversi conseguiti. Il percorso educativo-didattico si è svolto dunque con regolarità, anche al momento della sospensione didattica. Il coinvolgimento di tutti è stato importante e in alcuni casi, grazie all'impegno, all'assiduità e regolarità nello studio, alla partecipazione al dialogo educativo e didattico anche durante le attività svolte nella didattica a distanza, hanno permesso di raggiungere risultati ottimi. La classe può essere divisa in due fasce: la prima è composta dal grosso della classe che ha raggiunto livelli più che buoni e una seconda composta dagli studenti brillanti che si sono espressi su livelli ottimi grazie anche alle capacità possedute.

In particolare per quanto riguarda le conoscenze, la classe globalmente conosce la terminologia specifica dei movimenti e gli autori studiati, le strutture concettuali della disciplina oltre alle opere dei singoli autori trattati.

La classe nel suo insieme riesce a riorganizzare le conoscenze acquisite con adeguati collegamenti e competenze. Alcuni studenti sanno colloquiare criticamente anche con corretti confronti pluridisciplinari. Quasi tutti gli studenti sono capaci di interpretare e valutare criticamente i periodi e i movimenti artistici utilizzando un modo proficuo e corretto metodo di lavoro, utilizzando conoscenze e competenze in ambiti diversi.

DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DI

EDUCAZIONE CIVICA

Anno scol. 2021/2022

Prof. Paolo D'Onofrio

Finalità educative

Gli obiettivi specifici sono desunti dalla normativa, così come recepita nel PTOF aggiornato all'inizio dello scorso scolastico. Nel PTOF si ricorda che la normativa non ha indicato in modo esplicito in quale anno o in quale ciclo scolastico debbano essere trattati i vari argomenti. Di conseguenza, la collocazione temporale può essere intesa in modo elastico e secondo le superiori finalità educative. Premesso ciò, per il PTOF a proposito delle classi quinte, “al fine della valorizzazione degli allievi per l'esame di Stato trovano un nuovo o un maggior spazio le tematiche relative al c.d. primo pilastro di cui alla L.92/19”. In particolare gli allievi devono conoscere e saper esporre, descrivere, collegare e applicare concetti relativi al sistema dell'ordinamento giuridico italiano, evidenziando la relazione gerarchica tra la Carta costituzionale e le fonti di produzione delle norme, la genesi storica ed ideologica della Costituzione, con particolare riferimento ex.art. 49 Cost. al ruolo determinante avuto dai partiti; il sistema di Stato democratico e la forma di governo parlamentare delineata dalla seconda parte della Costituzione (artt.55 e ss.), descrivendo i rapporti di reciproco bilanciamento tra le istituzioni di rilevanza costituzionale, anche decodificando e spiegando brani e articoli di cronaca; i sistemi delineati dalle differenti dottrine economiche, connettendole ai vari modelli di Stato, con particolare riferimento all'affermazione dello Stato democratico-sociale nel XX secolo e alla sua successiva crisi; alcuni tra i più importanti principi e diritti riconosciuti ai lavoratori dalla Carta costituzionale, da spiegare in un'ottica non esclusivamente normativistica, innestando sulle nozioni riguardanti varie disposizioni costituzionali (artt.1, 4, 35, 36, 37, 38, 41 Cost. ecc.) alcuni approfondimenti pluridisciplinari; in particolare, i temi del lavoro e dei mercati lavorativi si possono accordare alle attività di orientamento in uscita e al PCTO; i sistemi giuridici internazionali, il sistema dell'ordinamento comunitario, la sua genesi e la sua affermazione con la conseguente riduzione della sovranità da parte degli Stati aderenti e vincolati del “patto di stabilità”; il sistema della globalizzazione, connettendola al ruolo delle istituzioni transnazionali e delle grandi multinazionali.

METODI E STRUMENTI

Considerata l'impostazione sopra accennata in termini di conoscenze, abilità e competenze, la modalità didattica non poteva essere trasmissiva, unilaterale e centrata su lezioni frontali volte alla "somministrazione" di articoli, commi e principi giuridici astratti. Considerato il contesto liceale non poteva essere replicato in piccolo e con una sola ora alla settimana una modalità di lezione di tipo universitario. Tutto ciò sarebbe più facile e meno defaticante per chi occupa la cattedra, con riduzione di carichi di lavoro autonomo (l'elaborazione di dispense, schemi, slides) ma inadeguato ai bisogni educativi dei discenti. Inoltre, si è evitato di associare i principi costituzionali ai numeri dei singoli articoli. Al contrario, ferma restando la superiorità della fonte Costituzionale rispetto alle altre, è stato privilegiato il ragionamento "per scoperta", partendo da casi concreti (per esempio: *si è dimesso il Presidente del Consiglio: cosa accade ora?*) per risalire gradualmente a concetti più astratti. Le differenti metodologie (induzione e deduzione, analisi di caso, dialogo, spiegazione partecipata, *brain storming* ecc.) sono state affiancate da appunti distribuiti in fotocopie (nel rispetto dei protocolli in atto) o inseriti opportunamente nella rete *classroom* a disposizione dell'Istituto. In mancanza d'un testo adottato (una lacuna editoriale comprensibile vista la novità di questa disciplina) il docente ha predisposto per quasi tutte le lezioni propri appunti, in parte nuovi e in parte attinti da un archivio maturato negli anni; le spiegazioni sono state spesso affiancate da proprie presentazioni in *power point*, per legare iconicamente i concetti trasmessi a situazioni effettive, invitando costantemente a commentare o a trarre implicazioni dalle immagini, in modo da unire le forme di memoria (visiva, auditiva, cinestesica) al ragionamento critico. A volte, come si evince dal registro elettronico, all'interno della stessa unità oraria le varie spiegazioni sono state alternate ad analisi di scenari ipotetici.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Indicatori di valutazione: sono quelli approvati in sede collegiale e presenti sul PTOF. In armonia con quanto sopra riassunto, la valutazione sommativa ha privilegiato le esercitazioni basate su domande aperte; inoltre sono stati suggeriti lavori d'approfondimento su temi ulteriori rispetto agli appunti spiegati durante la lezione e di analisi critica di fonti più autorevoli degli appunti forniti; infatti l'approfondimento di temi specifici è previsto dalla griglia di valutazione presente nel PTOF. Invece sono state evitate forme di valutazione come quelle strutturate in domande a risposta multipla, essendo la nuova e atipica disciplina non riducibile a erudizione nozionistica.

TESTO IN USO

Data la novità, anche editoriale, e l'atipicità di una disciplina trasversale spesso condotta in compresenza, non è stato previsto un manuale d'adozione, sostituito da numerosi appunti del docente con bibliografia indicata. Come si evince dal registro elettronico, gli appunti sono stati affiancati da presentazioni in PPT costruite

dall'insegnante, condivise assieme agli appunti in piattaforma classroom. Gli appunti sono stati poi integrati dalle risposte ad alcune consegne assegnate alla classe e condivise anch'esse sulla piattaforma classroom.

CONOSCENZE E COMPETENZE

n.	Unità didattiche	Obiettivi	Contenuti
1	<i>L'introduzione alla Costituzione.</i>	Applicare il concetto di gerarchia delle fonti. Più volte è stata richiamata la differenza tra norme precettive e norme programmatiche.	I concetti di Costituzione e gerarchia delle fonti, la differenza tra norme precettive e norme programmatiche, la genesi storica della Carta Costituzionale.
2	<i>I partiti politici, introduzione al Parlamento e al Governo.</i>	Ricostruire storicamente l'ambivalente ruolo dei partiti (associazioni private con effetti sulle istituzioni pubbliche), evidenziare le caratteristiche strutturali e organizzative dei partiti e il concetto di "ideologia", collegare la struttura organizzativa dei partiti politici al noto episodio dell'inchiesta di "Tangentopoli". Creare esempi numerici collegati alle nozioni di "coalizione dei partiti", "maggioranza" che appoggia un programma governativo contrastato dai partiti di "opposizione".	Introduzione ai partiti politici, con cenni al Parlamento e alla formazione del governo. Introduzione al sistema di "governo parlamentare",
3	<i>Alcuni principi in tema di Pubblica amministrazione, i danni di sprechi e corruzione.</i>	Con alcuni esercizi, analisi di caso e ragionamenti induttivi per evidenziare gli effetti prodotti dalla negazione dei principi	Introduzione senza apprendimento mnemonico dei commi 2 e 4 dell'art.97 della

		<p>costituzionali relativi alla Pubblica amministrazione; i danni collettivi prodotti dai reati contrari a tali principi: corruzione, concussione, peculato, violazione delle norme sugli appalti, abuso d'ufficio, favoritismi e clientelismi. Con alcune cifre si sono paragonati i costi degli sprechi pubblici al gettito fiscale.</p>	<p>Carta Costituzionale a proposito dei principi di efficienza, trasparenza, imparzialità ed accesso mediante concorso.</p> <p>Comparazione, per differenza e opposizione, ai fenomeni di corruzione e spreco delle risorse pubbliche.</p>
4	<p><i>Dalla crisi del 1929 alla nascita del sistema misto e dello Stato sociale.</i></p>	<p>Saper fare esempi di dinamiche dei prezzi di mercato con i concetti di domanda, offerta e prezzo sia pure un modo intuitivo e senza uso di funzioni algebriche, applicando al mercato del lavoro la nozione di prezzo, cioè di salario determinato dall'oscillazione della richiesta da parte delle imprese e dell'offerta, cioè da parte di chi è disposto a lavorare. Mediante vari esercizi in classe introdurre termini indispensabili per un lessico civile come debito pubblico, inflazione, percentuale di spesa pubblica per l'istruzione rispetto al PIL.</p>	<p>I concetti propedeutici alla comprensione dei sistemi economici: domanda, offerta, mercato e dinamica dei prezzi; le critiche keynesiane al modello neoclassico (liberista) in occasione della crisi del 1929, il sostegno alla domanda aggregata secondo Keynes quale giustificazione per l'affermazione dello "Stato sociale"; sintesi sulle caratteristiche di uno "Stato sociale" e, quindi, di un modello d'economia mista, con breve distinzione</p>

			rispetto ai modelli liberisti e marxisti. Cenni alla globalizzazione ed effetti sulla retribuzione dei lavoratori.
--	--	--	--

5 Nota finale su due argomenti finali: per mancanza di tempo e per i problemi d'orario sopra accennati il tema della **mafia** è stato affrontato, purtroppo, solo una volta prima del 15 maggio. Il tema **del mercato del petrolio** è stato accennato inviando sulla piattaforma classroom appunti e una presentazione.

6.Su approfondimenti ulteriori: il docente, in maniera coerente con la i criteri di valutazione approvati dal PTOF ha proposto sin dal primo trimestre dei temi ulteriori da approfondire, per chi ambisca a voti eccellenti. In data attuale alcune alunne stanno lavorando ad alcuni di quei temi.

RELAZIONE FINALE

La classe nel precedente anno scolastico ha conosciuto per la prima volta i contenuti e i temi di una disciplina atipica e innovativa come l'educazione civica. Lo scorso anno tale novità si innestò su una situazione resa precaria dai lunghi mesi di didattica a distanza. Quest'anno col ritorno della didattica in presenza la situazione relazionale ed educativa pare confermare una situazione che già in partenza era improntata a maturazione ed empatia. Certo, come in tutte le classi va specificato che un gruppo spicca per maggior partecipazione. Va sottolineata la sostanziale scolarizzazione e correttezza comportamentale.

Non ha giovato a questa come ad altre classi la situazione dell'orario di ed. civica che, per disposizione legislativa, non ha uno spazio distinto da altre discipline. Conseguentemente, dovendo il docente trovare di settimana in settimana un collega "ospite", in mancanza di un orario prestabilito sin dall'inizio dell'anno, il lavoro svolto in **19 ore** di lezione al momento della redazione di questo documento risulta inferiore rispetto a quello potenzialmente ottenibile, e con un numero di ore ridotto rispetto a quello previsto dalla Legge.

DOCUMENTO DEL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Anno scol. 2021/2022

Prof. Vincenzo Rulli

OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

L'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'IRC si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro.

In tale orizzonte, offre contenuti e strumenti per una riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana nel confronto aperto fra cristianesimo e altre religioni, fra cristianesimo e altri sistemi di significato.

I contenuti disciplinari, anche alla luce del quadro europeo delle qualifiche, sono stati declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità, come previsto per l'istruzione generale superiore nei licei.

COMPETENZE

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

CONOSCENZE

- il ruolo della religione nella società e la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;

- le principali tematiche dell'etica: la coscienza, la libertà, le responsabilità, il bene;
- i principi dell'etica e della responsabilità;
- l'esperienza dell'uomo e la riflessione filosofica e cristiana in relazione all'amore e alla reciprocità uomo-donna;
- la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, delle scelte di vita e della vocazione;
- gli orientamenti della Chiesa sull'etica sessuale;
- il significato dell'amore, della sessualità e del matrimonio alla luce della Bibbia e del Magistero della Chiesa.

ABILITÀ

- motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo;
- individuare il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali;
- saper riflettere criticamente sul rapporto tra libertà e responsabilità, coscienza e legge alla luce della riflessione cristiana;
- valutare il messaggio cristiano in riferimento all'esigenza di un agire etico;
- prendere consapevolezza della relazionalità dell'esistere di cui l'amore è una delle espressioni più elevate;
- cogliere la ricchezza della visione cristiana della persona e i valori della proposta cristiana sul matrimonio;
- riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;
- distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

CONTENUTI

(alla data dell'11/05/2022)

AREA TEMATICA: IL MISTERO DELLA VITA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1: LIBERTÀ E RESPONSABILITÀ

1.1 - La coscienza umana: definizione. Analisi del testo della canzone: "Il grillo parlante" tratta da Pinocchio – Il grande musical by Pooh. L'uomo in quanto persona. Coscienza religiosa e coscienza laica. Coscienza psicologica e coscienza morale. Lettura e commento di GS n. 76. Test psicoattitudinale dal titolo: "Pensa che coscienza!".

1.2 - Il primato della coscienza. La coscienza individuale e la coscienza collettiva. La fedeltà alla coscienza: l'obiezione di coscienza. L'irriducibilità della coscienza. Test psicoattitudinale dal titolo "Ti lasci influenzare?".

1.3 - La coscienza: riferimenti biblico - teologici nell'A.T. e nel N.T.

1.4 - Lo sviluppo della coscienza morale. Lo studio dello psicologo statunitense L. Kohlberg: moralità e motivazioni. Test psicoattitudinale dal titolo "Siete corruttibili?!".

1.5 - L'atto responsabile e la valutazione morale: consapevolezza, volontà diretta o indiretta, libertà. Test psicoattitudinale dal titolo "Cuore, testa o pancia: chi ti comanda?! A quale parte del corpo affidi le tue scelte?!".

1.6 - La coscienza morale... e adesso che ne pensi? So applicare quanto ho imparato? Analisi morale di alcune azioni. La valutazione morale delle azioni dell'uomo. Atteggiamento morale comportamento morale. I vari livelli di coscienza: antecedente, concomitante e conseguente.

1.7 - La valutazione morale delle azioni dell'uomo. Test psicoattitudinale dal titolo "Quale morale? Che cosa influenza il tuo modo di pensare?!".

1.8 - Voglia di libertà. Liberi, liberi, liberi... per che cosa? Definizione di libertà. La libertà: sogno o realtà? Negazione e mitizzazione della libertà. Libertà e responsabilità.

1.9 - La libertà di... Il cammino verso l'autonomia: l'infanzia, l'adolescenza, l'età giovanile e adulta. Scegliere: definizione. La scelta difficile. Test psicoattitudinale dal titolo "Liberi tutti!".

1.10 - Paura di libertà. L'uomo artefice della propria storia (S. Kierkegaard, J.P. Sartre). Lettura e commento di due brani tratti da L'identità di M Kundera e da Novecento di A. Baricco. Test psicoattitudinale dal titolo "Quanto tieni alla tua libertà?!".

1.11 - Caso e destino: definizioni e differenze. Test psicoattitudinale dal titolo "Credi nel destino?!".

1.12 - Schiavi dell'idea di essere liberi: le dipendenze. Le diverse tipologie di "dipendenza": emotiva, psicologica e fisica. Gli oggetti della "dipendenza": persone, ideologie, status symbol, sostanze. Test psicoattitudinale dal titolo "Avete qualche dipendenza?!".

UNA LEZIONE PARTICOLARE:

1. SCUOLA E COVID-19: Esperienze, riflessioni e testimonianze degli alunni sulla fragilità e sul "tempo sospeso" sotto il segno della pandemia. I sentimenti e le aspettative dei ragazzi e delle ragazze! Stanchezza, incertezza e preoccupazione: i principali stati d'animo che ragazze e ragazzi vivono in questo periodo

2. Riflessioni sul nuovo anno: tempo di considerazioni, bilanci e "buoni propositi". Lettura e commento di un brano di Simone Tempia tratto da "Vita con Lloyd. I miei giorni insieme a un maggiordomo immaginario".

3. San Valentino: storia e origine della festa degli innamorati. La storia del santo Valentino. Che cos'è l'amore. Che cosa significa amare. La teoria dell'amore di Zygmunt Bauman. Test psicoattitudinale dal titolo "Cosa faresti per amore?!".

EDUCAZIONE CIVICA

1. - Cenni a "Tangentopoli" e al contesto di guerra fredda in cui si confrontavano i partiti della Prima Repubblica. (Compresenza con il prof. Paolo D'Onofrio).

N.B.: i contenuti su elencati sono quelli che il docente ha trattato fino alla data di elaborazione del presente documento. Nelle prossime 4 ore di lezione previste prima della fine dell'a.s., cercherà presumibilmente di completare in parte la programmazione educativa e didattica riguardante la prima unità di apprendimento con la trattazione dei seguenti argomenti:

1.13 - Le diverse tipologie di "dipendenza" emotiva: senso di colpa - ricatto morale - senso di inferiorità. Manipolazione emotiva: far sentire in colpa. Colpevolizzare per meglio controllare. I tre tipi di manipolatori che faranno leva sui nostri sensi di colpa. Come liberarsi dai sensi di colpa? Le persone che hanno il potere di farci sentire inferiori a loro. Test psicoattitudinale dal titolo "Quanto sei incline al senso di colpa?!"

1.14 - Chi sono io? Test psicoattitudinale proiettivo "La storia di Anna" per conoscere la nostra personalità e in che modo stabiliamo le relazioni. Consigli per lo sviluppo dell'affettività. Modalità di autocontrollo per raggiungere un buon "funzionamento affettivo".

1.15 - Il problema del male. Ascolto e commento del brano musicale Quando finisce il male! di R. Zero. Il male e la sofferenza. Sofferenza oggettiva: male morale involontario e limite creaturale. Sofferenza soggettiva.

1.16 - La resilienza. Definizione. Aspetti inerenti la resilienza e fattori protettivi. Kintsugi: l'arte giapponese di riparare le ferite. Test sulla "resilienza" dal titolo "Che livello di resilienza avete? Qual è la vostra capacità di far fronte alle difficoltà impreviste?!"

METODI E STRUMENTI

Per l'acquisizione dei suddetti contenuti è stato importante, per quanto possibile, partire da situazioni concrete attraverso indagini, inchieste, brainstorming e tecniche di comunicazione che convincessero gli alunni a prendere coscienza che la religione offre gli opportuni strumenti risolutivi ai problemi esistenziali dell'uomo.

A tal proposito, partendo dall'osservazione critica e sistematica delle realtà individuali di ogni allievo e di quella del gruppo classe, si è stimolata l'elaborazione, da parte dei ragazzi, di un punto di vista personale su ogni problema affrontato ed argomento dato, cosicché sono stati gli alunni stessi a problematizzare le diverse situazioni e a cercarne consapevoli e responsabili risposte personali. Si è passati, poi, all'analisi dei contenuti per completare le conoscenze e motivare le esperienze. Infine, si è tornati al vissuto, come elemento di riflessione e qualificazione dei contenuti.

Ogni argomento ha richiesto diversi modi di approccio, ma il filo conduttore è stato sempre il seguente: dall'esperienza alle domande, dalle domande ai contenuti, dai contenuti alla vita.

Come supporto all'azione didattica svolta sia in classe che online e per approfondire i contenuti trattati, gli alunni sono stati guidati all'uso del testo in adozione: *Itinerari 2.0. Percorso di IRC strutturato in 64 lezioni per il Triennio della Scuola Secondaria di Secondo Grado con espansioni multimediali*, Volume secondo di M. CONTADINI, strumento, esso, utile sia per il reperimento degli indispensabili testi, delle tracce e dei documenti per l'analisi e la riflessione sia come elemento di riferimento per i lavori di gruppo e la lettura della realtà religiosa.

Altri strumenti largamente utilizzati sono stati: la Sacra Scrittura, i Documenti Conciliari, i testi del Magistero e dei Padri della Chiesa, il CIC, testi integrativi, lavori di gruppo, relazioni in classe e dibattiti, test psicoattitudinali, ricerche e rielaborazioni personali, fotocopie e appunti. Si sono utilizzati, inoltre, ove possibile, audiovisivi e sussidi multimediali.

A causa dell'emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del COVID-19, l'I.I.S. "A. Volta" di Francavilla al Mare, in ottemperanza al D.M. del 04/03/20 e alla N. MI del 17/03/20, per non interrompere l'attività didattica e costruire un ambiente di apprendimento che potesse "mantenere viva la comunità di classe e il senso di appartenenza", combattendo il rischio di isolamento e demotivazione, ha messo a disposizione dei docenti e degli alunni la piattaforma Google Classroom attivata dal MIUR e dalla Scuola.

Per gli/le alunni/e che nel corso dell' a.s. risultavano positivi/e al Covid-19 sono state effettuate regolarmente video lezioni quotidiane sulla piattaforma digitale *Meet di Classroom* in relazione ai vari D.M. o O.P.G.R, alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali (attività sincrona) con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento dello studio individuale (attività asincrona) al fine di ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. Inoltre, il docente si è impegnato ad utilizzare con puntualità la piattaforma digitale *Meet di Classroom* per tutte le comunicazioni e/o condivisione di documenti, materiali di studio, schede, filmati, presentazioni in *PowerPoint*, e così via.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

La verifica del processo d'apprendimento è stata affidata per lo più alla conversazione dialogica in classe, attraverso riscontri orali, colloqui e interventi spontanei, questionari, test, ricerche di gruppo e/o individuali e riflessioni personali.

Le verifiche hanno contribuito a determinare la valutazione complessiva del livello di preparazione dei singoli alunni e, riguardo ai tempi e ai modi, si è fatto riferimento al P.T.O.F. e ai criteri di valutazione indicati nella programmazione annuale.

All'interno della DDI si sono configurati momenti valutativi di vario tipo, nell'ottica di una misurazione complessiva dell'interesse, della partecipazione al dialogo educativo, della responsabilità e della curiosità dimostrati dagli studenti.

Tutti gli elementi di giudizio acquisiti in itinere saranno utili per la valutazione finale che verrà espressa con giudizio sintetico, secondo i seguenti parametri di valutazione fissati dal P.T.O.F: Gravemente Insufficiente (1-3) – Insufficiente (4) – Mediocre (5) – Sufficiente (6) – Discreto (7) – Buono (8) – Ottimo (9) – Lodevole (10).

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE

La classe 5^B, che ho accompagnato e guidato fin dal primo anno, si è sempre connotata positivamente per la buona motivazione allo studio e all'apprendimento, presente in modo eterogeneo fra tutti gli allievi. Questa base motivazionale non è venuta mai meno nel corso degli anni, anzi è cresciuta, corroborandosi in una struttura comportamentale complessiva caratterizzata dal senso di responsabilità, non disgiunto da un'attiva e costante partecipazione.

I ragazzi hanno sempre dimostrato una viva curiosità, una grande voglia di apprendere e di riflettere, di essere messi in grado di potersi muovere autonomamente; hanno partecipato alle lezioni con domande ed interventi, contribuendo senz'altro a renderle più vivaci e interessanti.

La maggior parte degli allievi si è impadronita con sicurezza dei concetti principali oggetto di studio, ha chiare le linee di fondo dei contenuti religiosi e interdisciplinari presi in esame e si muove con notevole disinvoltura rispetto alle figure, ai temi e ai nodi problematici affrontati nel corso dell'a.s.

I risultati ottenuti sono nella media più che soddisfacenti, con punte di eccellenza in alcuni allievi che hanno lavorato con serietà e costanza, hanno approfondito in modo autonomo la conoscenza dei contenuti, hanno acquisito ottime capacità espositive e hanno saputo contribuire in modo personale e costruttivo al dialogo educativo.

C'è da sottolineare, tuttavia, che per il numero limitato di ore a disposizione, ulteriormente penalizzato da alcune attività extracurricolari (scioperi, assemblee d'istituto, viaggi d'istruzione, ponti, festività varie, lezioni di Ed. Civica in compresenza, ecc.), non è stato possibile portare a termine tutti quegli approfondimenti che avrebbero reso più coinvolgente lo studio della materia e più agevole l'assimilazione delle tematiche più complesse.

Il comportamento della classe è risultato sempre corretto, anzi nel tempo è maturato raggiungendo una progressiva disponibilità al dialogo educativo e manifestando, in ogni occasione, una volontà di crescita umana e culturale.

Il rapporto tra gli allievi è stato caratterizzato generalmente da relazioni aperte e spesso significative; il rapporto con il docente dal rispetto reciproco e, in alcuni casi, anche da un approccio costruttivo e personale.

DOCUMENTO DEL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Anno. scol. 2021/2022

Prof.ssa Benedetta Marina D'Ambrosio

OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

Al termine del percorso liceale lo studente ha acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; ha consolidato i valori sociali dello sport e ha acquisito una buona preparazione motoria; ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; ha colto le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.

Gli obiettivi generali e specifici programmati ad inizio anno sono stati raggiunti dalla classe.

In particolare ci siamo soffermati su:

- Potenziamento fisiologico;
- Potenziamento delle capacità coordinative e condizionali;
- Sviluppo delle qualità personali e delle capacità relazionali: collaborazione, solidarietà, adattamento all'altro e al gruppo, rispetto delle regole;
- Conoscenza di personaggi del mondo sportivo
- Aspetti teorici della disciplina

CONOSCENZE

- Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo;
- Conoscere e decodificare tabelle di allenamento
- Padroneggiare terminologia, fair play e modelli organizzativi (tornei, partite...)
- Conoscere gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere psico-fisico e socio-relazionale della persona
- Conoscere le nozioni teoriche del doping e dei giochi olimpici

COMPETENZE

- Compiere attività di forza, mobilità articolare, velocità, stretching, ciascuno in base alle proprie diversità morfo-funzionali.
- Coordinare i propri movimenti in situazioni motorie mutevoli.

- Migliorare il potenziamento muscolare.
- Applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute e alla prevenzione degli infortuni durante l'attività motoria.
- Collaborare positivamente con l'insegnante al fine di organizzare la lezione.

ABILITA'

- Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita: *long life learning*;
- Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva,
- Prevenire autonomamente gli infortuni;
- Adottare stili di vita attivi che durino nel tempo.

CONTENUTI alla data del 02/05/2020 (per la scansione completa si rimanda al programma svolto)

Coordinazione e combinazione motoria.

Sviluppo della forza.

Potenziamento fisiologico.

Conoscenza della storia delle olimpiadi.

Il doping.

METODI E STRUMENTI

I metodi utilizzati sono: lezione frontale partecipata, cooperative learning, problem solving e lavori di gruppo con tutoraggio.

Per quanto riguarda gli strumenti abbiamo utilizzato, ove possibile, la palestra ed il parcheggio esterno.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

La valutazione si caratterizza come modalità di controllo e di validazione delle ipotesi formulate nella programmazione. Essa, infatti, ha come compito specifico: confermare, confutare o ridefinire, attraverso corrette procedure di verifica, obiettivi e proposte metodologiche e didattiche prefigurati dagli operatori scolastici.

Sono state utilizzate come verifiche: osservazione sistemica, prove pratiche, verifiche scritte e/o orali.

Nella valutazione finale, si terrà conto dell'intero processo di apprendimento nell'arco dell'anno, della crescita personale raggiunta attraverso il perseguimento degli obiettivi didattici ed educativi programmati dal C.d.C. (rispettare le regole, collaborare, comunicare, studio e organizzazione, impegno ed assunzione di responsabilità, frequenza assidua, interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo), del confronto tra la situazione iniziale e quella finale e dell'interesse e dell'impegno dimostrati.

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE

La classe VB si presenta molto attiva nella partecipazione al dialogo educativo. Il comportamento degli allievi è corretto, sia nel rapporto con l'insegnante che in quello con i compagni.

Il clima quotidiano, durante l'anno, è stato molto costruttivo ed ha consentito di procedere in modo sereno e regolare allo svolgimento del programma. Gli alunni con maggiori difficoltà sono stati costantemente coinvolti dall'insegnante, che li ha spronati a una partecipazione più attiva, riuscendo ad ottenere significativi miglioramenti. La maggioranza degli alunni si inserisce in un livello medio-alto. Pertanto il giudizio sul gruppo classe è ampiamente positivo.

Griglia di valutazione per l'elaborato di Italiano

Tipologia A: analisi del testo letterario

Indicatori	Descrittori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale.	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	3
	Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4
Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale, e presenta un uso improprio della punteggiatura	0
	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	1
	Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale, presenta un lessico sufficientemente curato e un uso adeguato della punteggiatura	2
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	3
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	4
Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
	Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1
	Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2
	Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e motivate valutazioni personali	3
	Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4
Comprensione del testo rispetto ai vincoli posti dalla consegna	Frantende il testo, non coglie le informazioni esplicite in esso contenute e non rispetta i vincoli	0
	Coglie qualche informazione del testo e rispetta parzialmente i vincoli	1
	Coglie solo le informazioni esplicitamente fornite dal testo e nel complesso rispetta i vincoli	2
	Comprende il testo e rispetta i vincoli	3
	Comprende pienamente il testo e rispetta i vincoli	4
Analisi e interpretazione del testo	Non individua le caratteristiche del testo	0
	Individua in modo confuso la natura e le caratteristiche del testo	1
	Individua in modo non sempre chiaro la natura e le caratteristiche del testo e ne propone una interpretazione	2
	Individua le caratteristiche del testo e ne fornisce una interpretazione adeguata	3
	Individua le caratteristiche del testo e fornisce una valida e/o critica interpretazione	4

Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori	Descrittori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale.	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso.	3
	Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4
Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale, e presenta un uso improprio della punteggiatura.	0
	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura.	1
	Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale, presenta un lessico sufficientemente curato e un uso adeguato della punteggiatura	2
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura.	3
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura.	4

Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
	Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1
	Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2
	Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e motivate valutazioni personali	3
	Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4
Analisi e comprensione del testo argomentativo	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	0
	Individua in modo confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	1
	Individua solo in parte e in modo non sempre chiaro la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	2
	Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto	3
	Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo consapevole e critico	4
Strutturazione logica delle tesi e dell'argomentazione	Assenza di tesi e argomentazione	0
	Tesi confusa o non chiaramente individuabile e argomentazione inadeguata e/o incoerente	1
	Tesi non sempre coerente e argomentazione parziale e non sempre ben articolata	2
	Tesi semplice e coerente argomentazione lineare e logicamente valida	3
	Tesi chiara e coerente e argomentazione articolata ed efficace	4

Tipologia C: testo espositivo- argomentativo

Indicatori	Descrittori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale.	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo chiaro e appare coerente e coeso.	3
	Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4
Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale, e presenta un uso improprio della punteggiatura.	0
	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura.	1
	Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale, presenta un lessico sufficientemente curato e un uso adeguato della punteggiatura	2
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura.	3
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura.	4
Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
	Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1
	Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2
	Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e motivate valutazioni personali	3
	Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4
Rispetto delle consegne (titolo, lunghezza ed eventuale parafrasi)	Frantende e non risponde alle richieste della traccia	0
	Sviluppa l'argomento in modo frammentario e disorganico e risponde in modo confuso alle richieste	1
	Sviluppa l'argomento in modo superficiale e risponde in modo limitato alle richieste	2
	Sviluppa l'argomento in modo essenziale e risponde generalmente con aderenza alle richieste	3
	Sviluppa l'argomento in modo consapevole e risponde in modo pertinente alle richieste	4
Esposizione e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'esposizione non è consequenziale e i riferimenti culturali sono assenti o errati	0
	L'esposizione risulta frammentaria e/o confusa e i riferimenti culturali sono appena accennati	1
	L'esposizione non è sempre lineare i riferimenti culturali sono generici	2
	L'esposizione è chiara e generalmente argomentata e i riferimenti culturali sono adeguati	3
	L'esposizione è articolata e argomentata e i riferimenti culturali sono precisi e pertinenti	4

COMMISSIONE.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA

Candidato Classe

Viene assegnato un punteggio grezzo *massimo* pari a 80 per il problema e a 20 per ciascun quesito.

INDICATORI	punti	Problema n.				Quesiti n.			
		a	b	c	d				
Analizzare	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
Sviluppare il processo risolutivo	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
	6								
Interpretare, rappresentare e, elaborare i dati	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
Argomentare	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
Subtotali									
						Totale		/160	

Tabella di conversione

Punteggio	VOTO
153-160	20
144-152	19
134-143	18
124-133	17
115-123	16
106-114	15
97-105	14
88-96	13
80-87	12
73-79	11
66-72	10
59-65	9
52-58	8
45-51	7
38-44	6
31-37	5
24-30	4
16-23	3
9-15	2
0-9	1
VALUTAZIONE	
PROVA	
_____ / 20	

I descrittori per ogni indicatore sono sul retro della presente scheda di valutazione.

I commissari:

Prof.		Prof.	
Prof.		Prof.	
Prof.		Prof.	

Il presidente della Commissione:

INDICATORI	DESCRIPTORI	Punti
Analizzare Esaminare la situazione problematica individuandone gli aspetti significativi e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi.	Punto non affrontato	0
	Non comprende o comprende in modo inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	4
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	Punto non affrontato.	0
	Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	1
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	4
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	5
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente il formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	6
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare o elaborare i dati proposti o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici, leggi, principi e regole.	Punto non affrontato.	0
	Non interpreta correttamente i dati o le informazioni presenti nel testo, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione.	1
	Interpreta in modo parzialmente corretto i dati o le informazioni presenti nel testo, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione.	2
	Interpreta con un sufficiente grado di precisione i dati o le informazioni presenti nel testo, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	3
	Interpreta con un buon grado di precisione i dati o le informazioni presenti nel testo, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	4
	Interpreta in modo pienamente coerente i dati o le informazioni presenti nel testo, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.	Punto non affrontato.	0
	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4

Griglia di valutazione della prova orale (fino a un massimo di 25 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3
Punteggio totale della prova			

Tabella conversione credito scolastico e prove scritte

Tabella 1 Conversione credito scolastico complessivo		Tabella 2 Conversione punteggio prima prova scritta		Tabella 3 Conversione punteggio seconda prova scritta	
Punteggio in base 40	Punteggio in base 50	Punteggio in base 20	Punteggio in base 15	Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
21	26	1	1	1	0.50
22	28	2	1.50	2	1
23	29	3	2	3	1.50
24	30	4	3	4	2
25	31	5	4	5	2.50
26	33	6	4.50	6	3
27	34	7	5	7	3.50
28	35	8	6	8	4
29	36	9	7	9	4.50
30	38	10	7.50	10	5
31	39	11	8	11	5.50
32	40	12	9	12	6
33	41	13	10	13	6.50
34	43	14	10.50	14	7
35	44	15	11	15	7.50
36	45	16	12	16	8
37	46	17	13	17	8.50
38	48	18	13.50	18	9
39	49	19	14	19	9.50
40	50	20	15	20	10

Firme componenti del Consiglio della classe 5 ^ sez. B - Ortona

COGNOME E NOME	MATERIA/E INSEGNAMENTO	FIRMA
Polidori Filomena	Lingua e Letteratura italiana Lingua e Cultura latina	Filomena Polidori
Sivo Maria Rosaria	Matematica	Maria Sivo
Venieri Catia	Fisica	Catia Venieri
Di Bari Micaela	Lingua e Cultura inglese	Micaela Di Bari
Guarino Oriana	Filosofia e Storia	Oriana Guarino
Ferrante Mariateresa	Scienze naturali, chimiche e biologiche	Mariateresa Ferrante
De Bonis Giovanni	Disegno e Storia dell'arte	Giovanni De Bonis
D'Onofrio Paolo	Educazione civica	Paolo D'Onofrio
Rulli Vincenzo	Religione cattolica	Vincenzo Rulli
D'Ambrosio Benedetta Marina	Scienze motorie e sportive	Benedetta Marina D'Ambrosio

Data di approvazione, 11 maggio 2022

Dirigente scolastico Prof.ssa Angela Mancini

[Handwritten signature of Prof.ssa Angela Mancini]

